SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 154° - Numero 59

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 11 marzo 2013** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 dicembre 2012.

Autorizzazione all'Avvocatura dello Stato ad assumere la rappresentanza e difesa dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca nei giudizi attivi e passivi avanti alle autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali. (13A02054) *Pag.* 1

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 dicembre 2012.

Individuazione, nell'interesse dei titolari aventi diritto, dei requisiti minimi necessari ad un razionale e corretto sviluppo del mercato degli intermediari dei diritti connessi al diritto d'autore, di cui alla legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni. (13A02160). . . . . *Pag.* 1

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 marzo 2013.

Autorizzazione al Dipartimento della protezione civile ad effettuare gli interventi concordati con il Governo venezuelano per localizzare l'aereo Britten Norman scomparso il 4 gennaio scorso nell'Arcipelago di Los Roques, con a bordo quattro cittadini italiani. (13A02254) . . . . . . *Pag.* 4

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 marzo 2013.

Proroga della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 nei Comuni delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena. (13A02255). . . . . *Pag.* 5

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della salute

DECRETO 20 febbraio 2013.

Sospensione della validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale «Fontealta», in comune di Roncegno. (13A02040) . . . . *Pag.* 6

DECRETO 28 febbraio 2013.

Sospensione della validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale «Futurella», in Comune di Sant'Arsenio. (13A02164) . . . . *Pag.* 6

Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 15 febbraio 2013.

Stoccaggio associato al servizio di rigassificazione e approvvigionamento di gas naturale liquefatto per le imprese. (13A02038). . . . . *Pag.* 7

DECRETO 15 febbraio 2013.

Approvazione dei programmi di manutenzione annuali predisposti dai Gestori di reti di trasporto di gas naturali. (13A02039) . . . . *Pag.* 8

CIRCOLARI

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

CIRCOLARE 6 febbraio 2013.

Nuovo codice della strada - Art. 9 - Competizioni motoristiche su strada. Circolare relativa al programma delle gare da svolgersi nel corso dell'anno 2013. (13A02143). . . . . *Pag.* 19

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Rettifica dell'estratto della determinazione V&A/2107 del 17 dicembre 2012, relativa alla modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Finastid». (13A02114) . . . . *Pag.* 35

Proroga smaltimento scorte del medicinale per uso umano «Meloxicam Zentiva» (13A02115) . . . *Pag.* 35

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Belluno

Provvedimento concernente i marchi i identificazione dei metalli preziosi (13A02163). . . . . *Pag.* 35

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Brindisi

Nomina del conservatore del registro delle imprese (13A02142) . . . . *Pag.* 35

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Rimini

Provvedimento concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi (13A02052). . . . . *Pag.* 35

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Vercelli

Provvedimento concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi. (13A02051) . . . . *Pag.* 36

Ministero dell'interno

Riconoscimento della personalità giuridica ed approvazione dello statuto della «Diocesi Copto-Ortodossa di San Giorgio», in Roma. (13A02162) *Pag.* 36

Riconoscimento della personalità giuridica ed approvazione dello statuto della «Chiesa Evangelica Internazionale (CEVI)», in Roma. (13A02167) *Pag.* 36

Provvedimenti concernenti enti locali in condizione di dissesto finanziario nel comune di San Felice Circeo. (13A02168). . . . . *Pag.* 36

Provvedimenti concernenti enti locali in condizione di dissesto finanziario nel comune di Guardavalle. (13A02169) . . . . *Pag.* 36

Provvedimenti concernenti enti locali in condizione di dissesto finanziario nel comune di Bova Marina. (13A02170) . . . . *Pag.* 36

Provvedimenti concernenti enti locali in condizione di dissesto finanziario nel comune di Casapesenna. (13A02171). . . . . *Pag.* 36

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Determinazione del costo orario del lavoro dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali, per il settore pubblico a valere dal mese di ottobre 2012, per il settore privato a valere dai mesi di aprile, settembre e ottobre 2012. (13A02053) . . *Pag.* 37

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Domanda di registrazione della denominazione «LIETUVIŠKAS VARŠKĖS SŪRIS». (13A02165) *Pag.* 37

Domandadiregistrazionedelladenominazione«POPERINGSE HOPSCHEUTEN»/«POPERINGSE HOPPESCHEUTEN». (13A02166). . . . . *Pag.* 37

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 dicembre 2012.

Autorizzazione all'Avvocatura dello Stato ad assumere la rappresentanza e difesa dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca nei giudizi attivi e passivi avanti alle autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti l'articolo 43 del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, l'articolo 1 della legge 16 novembre 1939, n. 1889, e l'articolo 11 della legge 3 aprile 1979, n. 103;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Vista la richiesta di ammissione al patrocinio dell'Avvocatura dello Stato avanzata dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca;

Considerata l'opportunità di autorizzare l'Avvocatura dello Stato ad assumere la rappresentanza e la difesa dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca;

Acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura generale dello Stato;

Di concerto con i Ministri della giustizia e dell'economia e delle finanze

Decreta:

1. L'Avvocatura dello Stato è autorizzata ad assumere la rappresentanza e la difesa dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali.

Il presente decreto sarà sottoposto alle procedure di controllo previste dalla normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 dicembre 2012

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
MONTI

Il Ministro della giustizia
SEVERINO

Il Ministro dell'economia e delle finanze
GRILLI

13A02054

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 dicembre 2012.

Individuazione, nell'interesse dei titolari aventi diritto, dei requisiti minimi necessari ad un razionale e corretto sviluppo del mercato degli intermediari dei diritti connessi al diritto d'autore, di cui alla legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 22 aprile 1941, n. 633, recante "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e successive modificazioni;

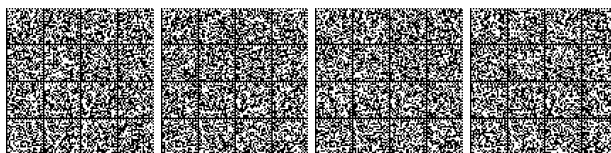
Visto il regio decreto 18 maggio 1942, n. 1369, recante "Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 22 aprile 1941, n. 633, per la protezione del diritto di autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e successive modificazioni;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 93, recante "Norme a favore delle imprese fonografiche e compensi per le riproduzioni private senza scopo di lucro" e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 4 che dispone, tra l'altro, la costituzione dell'IMAIE, avente come finalità statutaria la tutela dei diritti degli artisti interpreti o esecutori nonché l'attività di difesa e promozione degli interessi collettivi di queste categorie;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, recante "Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2010, n. 100 e, in particolare, l'art. 7, comma 1, che, "Al fine di assicurare la realizzazione degli obiettivi di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 93, e garantire il mantenimento degli attuali livelli occupazionali dell'Istituto mutualistico artisti interpreti esecutori (IMAIE) in liquidazione", dispone la costituzione del nuovo Istituto mutualistico artisti interpreti esecutori (nuovo IMAIE), associazione avente personalità giuridica di diritto privato che "opera sotto la vigilanza congiunta della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, del Ministero per i beni e le attività culturali e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ne approvano lo statuto e ogni successiva modificazione, il regolamento elettorale e di attuazione dell'art. 7 della legge n. 93 del 1992";

Visto l'art. 7, comma 2, del suddetto decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2010, n. 100 il quale stabilisce, tra l'altro, che: "A decorrere dal 14 luglio 2009 sono considerati trasferiti al nuovo IMAIE compiti e funzioni attribuiti ai sensi di legge ad IMAIE in liquidazione ed, in particolare,

il compito di incassare e ripartire, tra gli artisti interpreti esecutori aventi diritto, i compensi di cui agli articoli 71-*septies*, 71-*octies*, 73, 73-*bis*, 80, 84 e 180-*bis* della legge 22 aprile 1941, n. 633, e 5 e 7 della legge 5 febbraio 1992, n. 93. Il nuovo IMAIE determina l'ammontare dei compensi spettanti agli artisti, interpreti ed esecutori, conformemente allo statuto ed ai regolamenti attuativi dello stesso, tenuto conto dell'art. 82 della legge 22 aprile 1941, n. 633.";

Visto il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e, in particolare, l'art. 39, comma 2, il quale dispone che: "Al fine di favorire la creazione di nuove imprese nel settore della tutela dei diritti degli artisti interpreti ed esecutori, mediante lo sviluppo del pluralismo competitivo e consentendo maggiori economicità di gestione nonché l'effettiva partecipazione e controllo da parte dei titolari di diritti, l'attività di amministrazione e intermediazione dei diritti connessi al diritto d'autore di cui alla legge 22 aprile 1941, n. 633, in qualunque forma attuata, è libera.";

Considerato che, l'art. 39, comma 3, del predetto decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 prevede che: "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto e previo parere dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, sono individuati, nell'interesse dei titolari aventi diritto, i requisiti minimi necessari ad un razionale e corretto sviluppo del mercato degli intermediari di tali diritti connessi.";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e, in particolare, l'art. 30 il quale dispone, tra l'altro, che: "Il Dipartimento per l'informazione e l'editoria è la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale relativa al coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale, alla promozione delle politiche di sostegno all'editoria ed ai prodotti editoriali, ed al coordinamento delle attività volte alla tutela del diritto d'autore.";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 2011 con il quale il consigliere della Corte dei conti, dott. Paolo Peluffo, è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 gennaio 2012 con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, consigliere Paolo Peluffo, oltre alle funzioni già delegate con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2011, tra l'altro, sono state altresì delegate le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di editoria e prodotti editoriali, diritto d'autore, vigilanza sulla SIAE e sul nuovo IMAIE, nonché l'attuazione delle relative politiche;

Visto il parere dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, espresso in data 3 dicembre 2012;

Sentiti il Ministero per i beni e le attività culturali e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Decreta:

Art. 1.

Requisiti minimi per le imprese operanti nel settore della tutela dei diritti degli artisti interpreti ed esecutori

1. Al fine di consentire un razionale e corretto sviluppo del mercato degli intermediari dei diritti connessi al diritto d'autore di cui alla legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni nonché di tutelare gli interessi dei titolari aventi diritto, i requisiti minimi necessari per le imprese che intendono svolgere o svolgono l'attività di amministrazione e di intermediazione di tali diritti connessi, indipendentemente dalla specifica forma giuridica o struttura organizzativa adottata, sono i seguenti:

a) costituzione in una forma giuridica prevista dall'ordinamento italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea e che consenta l'effettiva partecipazione e controllo da parte dei titolari dei diritti;

b) ubicazione nel territorio dello Stato italiano della sede legale o di una sua dipendenza o di una stabile organizzazione;

c) dotazione e mantenimento di un patrimonio netto minimo, comunque denominato, non inferiore a euro diecimila o, entro il limite di euro centoventimila, al cinque per cento del valore dei diritti amministrati nell'anno precedente;

d) sottoscrizione, a tutela dei titolari dei diritti, a decorrere dall'esercizio successivo a quello di inizio dell'attività, di apposita fideiussione bancaria per un importo equivalente al trenta per cento del valore dei diritti amministrati nell'anno precedente;

e) organizzazione della gestione dei diritti connessi attraverso adeguate figure professionali, mezzi tecnici e sistemi informatici;

f) disponibilità di una banca dati informatica, regolarmente aggiornata, delle opere e dei titolari dei diritti connessi amministrati e dei loro aventi causa accessibile ai titolari dei diritti e agli utilizzatori delle opere, anche al fine di agevolare la distribuzione dei compensi;

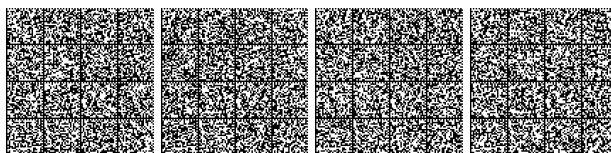
g) adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni;

h) previsione espressa nello statuto, indipendentemente dalla forma giuridica adottata, dei seguenti elementi:

1) l'attività di amministrazione e intermediazione dei diritti connessi al diritto d'autore di cui alla legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni quale oggetto sociale esclusivo o, comunque, prevalente;

2) la tenuta dei libri obbligatori e delle altre scritture contabili ai sensi del libro V – Titolo II – Capo III – Sezione III – paragrafo 2 del codice civile;

3) la tenuta dei libri sociali obbligatori di cui all'art. 2421 del codice civile;

4) la redazione del bilancio ai sensi del libro V – Titolo V – Capo V – Sezione IX del codice civile;

5) la presenza di un collegio sindacale ai sensi del libro V – Titolo V – Capo V – Sezione VI-*bis* – paragrafo 3 del codice civile;

6) il regolamento interno di ripartizione dei diritti;

7) il regolamento interno inerente le modalità di iscrizione e/o di conferimento del mandato;

8) l'attribuzione degli incarichi di amministrazione e direzione a soggetti dotati di comprovata esperienza e capacità professionale per i quali non sussistano situazioni di conflitto d'interessi e sussista, altresì, l'assenza di cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 del codice civile nonché assenza di condanne definitive per delitti contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica, per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale, per delitti previsti nel libro V – titolo XI del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, per reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento, nonché l'assenza di sottoposizione alle misure di prevenzione disposte ai sensi dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni;

9) la gestione separata, attraverso apposite contabilità analitiche, delle somme raccolte e dovute ai titolari dei diritti, nonché degli eventuali piani di investimento effettuati con tali somme. Le risultanze delle contabilità analitiche devono essere evidenziate nella nota integrativa del bilancio d'esercizio.

Art. 2.

Requisiti minimi necessari ad un razionale e corretto sviluppo del mercato degli intermediari dei diritti connessi

1. Al fine di consentire un razionale e corretto sviluppo del mercato degli intermediari dei diritti connessi al diritto d'autore di cui alla legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni nonché di tutelare gli interessi dei titolari aventi diritto, le imprese che intendono svolgere o svolgono l'attività di amministrazione e di intermediazione di tali diritti connessi, indipendentemente dalla specifica forma giuridica o struttura organizzativa adottata, sono tenute:

a) ad adottare criteri di trasparenza, pubblicità, equità, imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione nei confronti dei titolari dei diritti, con particolare riferimento all'accettazione e alla risoluzione del mandato o del rapporto associativo, alle tipologie dei rapporti di gestione istaurabili, alla risoluzione delle controversie, alla determinazione e ripartizione dei diritti, nonché alle condizioni, ai costi e alle provigioni poste a carico dei titolari dei diritti;

b) ad adottare criteri di trasparenza, pubblicità, equità, imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione nei confronti degli utilizzatori e delle altre società di gestione, con particolare riferimento ai repertori, alle tariffe e alle condizioni contrattuali relative agli accordi sottoscritti;

c) a comunicare periodicamente, e comunque entro l'esercizio successivo a quello della maturazione dei diritti, ai titolari dei diritti l'ammontare dei compensi maturati e le relative modalità di determinazione;

d) a consentire ai titolari dei diritti la verifica dei compensi maturati attraverso idonee procedure informatiche;

e) ad adottare criteri prudenziali nella politica di investimento inerente, nelle more della loro ripartizione, le somme raccolte e dovute ai titolari dei diritti;

f) a procedere, in assenza di obiettive ragioni ostative, alla ripartizione e al pagamento delle somme dovute ai titolari dei diritti non oltre i 12 mesi successivi la scadenza dell'anno finanziario in cui è avvenuta la riscossione;

g) ad adottare idonee procedure per la rapida individuazione dei titolari dei diritti;

h) ad affidare la revisione legale dei conti a una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;

i) a non imporre ai titolari dei diritti alcuna obbligazione che non sia oggettivamente necessaria per la protezione dei loro diritti e dei loro interessi;

l) a consentire la comunicazione con i titolari dei diritti e con gli utilizzatori attraverso mezzi elettronici.

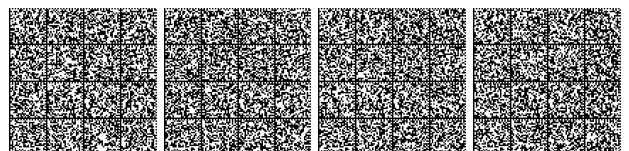
Art. 3.

Oneri di comunicazione

1. Le imprese che intendono svolgere o svolgono l'attività di amministrazione e intermediazione dei diritti connessi al diritto d'autore di cui alla legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni, ai fini della verifica del razionale e corretto sviluppo del mercato degli intermediari di tali diritti connessi, indipendentemente dalla specifica forma giuridica o struttura organizzativa adottata, sono tenute:

a) a segnalare l'inizio dell'attività secondo le modalità previste dall'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria, al Ministero per i beni e le attività culturali e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, trasmettendo altresì alle suddette amministrazioni pubbliche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, attestante il possesso dei requisiti minimi di cui agli articoli 1 e 2;

b) a pubblicare sul proprio sito internet il numero di aventi diritto che hanno conferito il mandato e il valore economico dei diritti amministrati;

c) a pubblicare sul proprio sito internet l'elenco degli accordi quadro sottoscritti con gli utilizzatori delle opere nonché l'elenco degli accordi di reciprocità sottoscritti con imprese che esercitano in altri Paesi l'attività di amministrazione e intermediazione dei diritti connessi;

d) a pubblicare sul proprio sito internet lo statuto e l'elenco dei soggetti a cui sono attribuiti incarichi di amministrazione e direzione;

e) a fornire alle amministrazioni pubbliche di cui alla lettera *a)* tutte le informazioni da queste richieste.

2. La Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria pubblica sul proprio sito l'elenco delle imprese che hanno comunicato l'inizio dell'attività e che hanno ottemperato agli oneri di comunicazione di cui ai punti *b)*, *c)*, *d)*, *e)*. Il Dipartimento per l'informazione e l'editoria, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, provvede a dare comunicazione sul proprio sito delle imprese che risultano non essere più in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente decreto.

Art. 4.

Clausola di invarianza della spesa

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto è trasmesso, per i relativi adempimenti, ai competenti organi di controllo ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 dicembre 2012

p. il Presidente
Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
PELUFFO

Registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 2013
Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 2, foglio n. 1

13A02160

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 marzo 2013.

Autorizzazione al Dipartimento della protezione civile ad effettuare gli interventi concordati con il Governo venezuelano per localizzare l'aereo Britten Norman scomparso il 4 gennaio scorso nell'Arcipelago di Los Roques, con a bordo quattro cittadini italiani.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DELL'8 MARZO 2013

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

Visto l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto l'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2005, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 luglio 2005, n. 152;

Considerato che in data 4 gennaio 2013, nei pressi dell'arcipelago venezuelano di Los Roques, è scomparso il velivolo Britten Norman marche YV-2615 appartenente alla società venezuelana "Transaereo 5074 C.A.", con a bordo quattro cittadini italiani e due piloti venezuelani;

Considerato che, nonostante le intense ricerche svolte dalle competenti Autorità venezuelane sin dal primo momento, non è stata trovata traccia dell'aereo e che sussiste pertanto il forte interesse del Governo della Repubblica Bolivariana del Venezuela e del Governo della Repubblica italiana alla ricerca, localizzazione ed identificazione del velivolo;

Considerato che il Governo della Repubblica Bolivariana del Venezuela e il Governo della Repubblica italiana hanno stipulato un Accordo bilaterale per la ricerca, la localizzazione e l'identificazione del velivolo marche YV-2081 scomparso in data 4 gennaio 2008 nello stesso arcipelago, firmato in data 18 agosto 2010 dal Presidente dell'Istituto nazionale per l'aeronautica civile venezuelano e dal Capo del Dipartimento della Protezione civile italiano;

Considerato che, ai sensi del predetto Accordo, è previsto l'arrivo nell'arcipelago di Los Roques della nave "Sea Scout" della Società statunitense "C&C Technologies Inc.", incaricata dalla Società venezuelana "Andi Latinoamérica Inc." di eseguire le predette attività;

Considerata la volontà del Governo di dimostrare concretamente la sua vicinanza alle famiglie degli italiani scomparsi, attivando tutti gli interventi necessari per pervenire ad un esito positivo delle ricerche;

Vista la nota del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 6 febbraio 2013, con la quale si manifesta l'apprezzamento del Presidente del Consiglio dei Ministri per le attività diplomatiche svolte dal Ministero degli affari esteri in loco per l'estensione del contratto con la Società Andi Latinoamérica Inc. anche per la ricerca dell'aereo scomparso il 4 gennaio 2013, si garantisce l'impegno del Dipartimento della Protezione civile nel fronteggiare la situazione di criticità sussistente, assicurando la copertura finanziaria per il concorso alle spese delle ricerche;

Vista la nota del 13 febbraio 2013, con la quale il Ministero degli affari esteri, nel fornire riscontro alla predetta nota della Presidenza del Consiglio, comunica la quantificazione economica delle operazioni di ricerca e conviene sulla necessità che il Dipartimento della Protezione civile provveda alla formalizzazione di un addendum all'Accordo bilaterale del 18 agosto 2010;

Considerata, pertanto, la necessità di provvedere con urgenza alla ricerca, alla localizzazione ed alla identificazione del velivolo recentemente scomparso marche YV-2615 e pertanto all'estensione del campo di azione della nave oceanografica "Sea Scout", al fine di favorire le ricerche nel mare venezuelano del velivolo, garantendo in tal modo un rapido superamento della situazione di criticità sussistente ed un considerevole risparmio di risorse economiche;

D'intesa con il Ministro degli affari esteri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Delibera:

Art. 1.

1. Il Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri è autorizzato a sottoscrivere un addendum all'Accordo bilaterale tra il Governo della Repubblica Bolivariana del Venezuela e il Governo della Repubblica italiana per la ricerca, localizzazione ed identificazione del velivolo marche YV-2081, per seguire, dopo aver completato le attività inerenti al suddetto velivolo, le attività di ricerca, localizzazione ed identificazione relative al velivolo marche YV-2615, secondo le indicazioni tecniche previamente fornite dalle Parti dell'Accordo alla Società Andi Latinoamérica Inc.

2. Per le attività di cui al comma 1 si provvede, anche con l'eventuale volontario contributo delle famiglie delle vittime, nel limite massimo di 600.000 USD (pari ad euro 458.820,80), corrispondente al 50 per cento delle spese che il Governo della Repubblica Bolivariana del Venezuela complessivamente sosterrà per l'utilizzo della nave "Sea Scout". Tali somme sono rese disponibili dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che provvede alla riassegnazione al Fondo nazionale di protezione civile.

Roma, 8 marzo 2013

Il Presidente: MONTI

13A02254

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 marzo 2013.

Proroga della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 nei Comuni delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DELL'8 MARZO 2013

Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100, recante: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 con la quale è stato dichiarato, fino al 10 marzo 2013, lo stato d'emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 nei comuni delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 32 del 21 dicembre 2012;

Vista la nota del 19 febbraio 2013 del Commissario delegato con cui è stata rappresentata la necessità che venga prorogato lo stato di emergenza per il completamento degli interventi e delle misure urgenti già programmati;

Ritenuto, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 5, comma 1-*bis*, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni, per la proroga dello stato di emergenza;

Acquisita l'intesa della regione Toscana con nota del 6 marzo 2013;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Delibera:

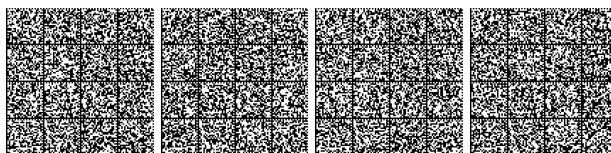
Art. 1.

In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1-*bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, è prorogato, fino al 9 maggio 2013 lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 nei comuni delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena.

La presente delibera verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 marzo 2013

Il Presidente: MONTI

13A02255

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 20 febbraio 2013.

Sospensione della validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale «Fontealta», in comune di Roncegno.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE

Visto il decreto legislativo 8 ottobre 2011, n. 176, di attuazione della direttiva 2009/54/CE sulla utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Visto che l'art. 17, comma 3, del sopra citato decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003, per verificare il permanere delle caratteristiche proprie delle acque minerali, prevede, tra l'altro, che i soggetti titolari di riconoscimento devono produrre annualmente, al Ministero della salute, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, una autocertificazione concernente il mantenimento delle caratteristiche dell'acqua minerale, nonché una analisi chimica ed una analisi microbiologica relative a prelievi effettuati nel corso dell'anno alle singole sorgenti;

Considerato che il suddetto art. 17, comma 3, prevede altresì che la mancata ricezione della suddetta documentazione comporta la sospensione della validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale;

Preso atto che da parte della società titolare del riconoscimento dell'acqua minerale naturale «Fontealta» in comune di Roncegno (Trento) non è pervenuta alcuna certificazione dell'acqua relativa all'anno 2012;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1) Per le motivazioni espresse in premessa, è sospesa la validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale naturale «Fontealta» in comune di Roncegno (Trento).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato alla Commissione europea.

Il presente decreto sarà trasmesso alla società interessata ed inviato in copia ai competenti organi provinciali per i provvedimenti di competenza.

Roma, 20 febbraio 2013

Il direttore generale: RUOCCO

13A02040

DECRETO 28 febbraio 2013.

Sospensione della validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale «Futurella», in Comune di Sant'Arsenio.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE

Visto il decreto legislativo 8 ottobre 2011, n. 176, di attuazione della direttiva 2009/54/CE sulla utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Visto che l'art. 17, comma 3, del sopra citato decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003, per verificare il permanere delle caratteristiche proprie delle acque minerali, prevede, tra l'altro, che i soggetti titolari di riconoscimento devono produrre annualmente, al Ministero della Salute, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, una autocertificazione concernente il mantenimento delle caratteristiche dell'acqua minerale, nonché una analisi chimica ed una analisi microbiologica relative a prelievi effettuati nel corso dell'anno alle singole sorgenti;

Considerato che il suddetto art. 17, comma 3, prevede altresì che la mancata ricezione della suddetta documentazione comporta la sospensione della validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale;

Preso atto che da parte della società titolare del riconoscimento dell'acqua minerale naturale "Futurella" in Comune di Sant'Arsenio (Salerno) non è pervenuta alcuna certificazione analitica dell'acqua relativa all'anno 2012;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1) Per le motivazioni espresse in premessa, è sospesa la validità del decreto di riconoscimento dell'acqua minerale naturale "Futurella" in Comune di Sant'Arsenio (Salerno).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato alla Commissione europea.

Il presente decreto sarà trasmesso alla società interessata ed inviato in copia ai competenti organi regionali per i provvedimenti di competenza.

Roma, 28 febbraio 2013

Il direttore generale: RUOCCO

13A02164

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 15 febbraio 2013.

Stoccaggio associato al servizio di rigassificazione e approvvigionamento di gas naturale liquefatto per le imprese.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, nel seguito denominato «decreto legislativo n. 164/2000», recante norme per il mercato interno del gas naturale come modificato dal decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93;

Vista la direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale;

Visto il regolamento (UE) n. 994/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 concernente misure volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas;

Visto il decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93, recante attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica.

Visto il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito con modificazioni con legge 24 marzo 2012, n. 27, ed in particolare l'art. 14 recante misure per ridurre i costi di approvvigionamento di gas naturale per le imprese, come modificato dall'art. 38, comma 2, del decreto-legge n. 83/2012, convertito con legge n. 134/2012, di seguito «art. 14 del decreto-legge n. 1/2012»;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 marzo 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 marzo 2012, n. 77, recante norme in materia di stoccaggio strategico ed in particolare l'art. 2 che stabilisce in 4,6 miliardi di metri cubi lo stoccaggio strategico per l'anno contrattuale 2012-2013;

Considerato che con l'art. 2 del decreto ministeriale 29 marzo 2012 é stato rideterminato il volume di stoccaggio strategico rendendo disponibile la capacità di 500 milioni di metri cubi di spazio da offrire alle imprese industriali e alle imprese di rigassificazione con le finalità disposte dall'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 1/2012, e che tale capacità, per l'anno contrattuale 2013-2014, è interamente nella disponibilità dell'impresa maggiore di stoccaggio del sistema nazionale del gas;

Considerato che, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 164/2000, sussiste l'obbligo di gestire in modo coordinato e integrato il complesso delle capacità di stoccaggio di working gas di cui si dispone, al fine di garantire l'ottimizzazione delle capacità stesse;

Considerato che la capacità di stoccaggio di 500 milioni di metri cubi può essere ripartita per i servizi definiti dall'art. 14 del decreto-legge n. 1/2012, nella misura di 50 milioni di metri cubi alle imprese di rigassificazione a garanzia del rispetto dei programmi di rigassificazione dei propri utenti in presenza di eventi imprevedibili, tenuto conto della massima variazione giornaliera del programma di rigassificazione, in caso di eventi imprevedibili, relativa al terminale di rigassificazione di maggiore capacità operante in Italia;

Considerato che, in prima applicazione delle disposizioni dell'art. 14 del decreto-legge n. 1/2012, appare maggiormente fattibile destinare la residua capacità di 450 milioni di metri cubi all'offerta alle imprese industriali di servizi integrati di rigassificazione e stoccaggio di gas naturale;

Considerato che, in caso di domanda del servizio integrato di rigassificazione e stoccaggio superiore all'offerta, è opportuno che tale servizio sia prioritariamente assegnato, ai fini della sicurezza degli approvvigionamenti, ai soggetti che contribuiscono alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas naturale liquefatto - GNL;

Decreta:

Art. 1.

Stoccaggio associato al servizio di rigassificazione

1. In attuazione dell'art. 14 del decreto-legge n. 1/2012, uno spazio di stoccaggio di gas naturale pari a 50 milioni di metri cubi di quello resosi disponibile a seguito della rideterminazione del volume di stoccaggio strategico di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 29 marzo 2012, é assegnato agli utenti del servizio di rigassificazione, a garanzia del rispetto dei programmi di rigassificazione in presenza di eventi imprevedibili.

2. Per eventi imprevedibili si intendono le casualità, legate all'arrivo, all'attracco o alla discarica della nave gasiera o all'operatività del terminale che sono conosciute dalle imprese di rigassificazione nel giorno gas e che sono tali da causare una variazione dell'immissione in rete del gas rigassificato nello stesso giorno o fino alla data di comunicazione della fine dell'evento imprevedibile da parte dell'impresa di rigassificazione agli utenti e all'impresa di stoccaggio.

3. Il servizio di cui al comma 1, in erogazione da stoccaggio con gas di proprietà dell'utente - anche derivante da giacenze relative ad altri contratti di stoccaggio - precedentemente costituito in stoccaggio da parte dell'utente stesso, è offerto agli utenti delle imprese di rigassificazione di cui al comma 2 a decorrere dalla prima variazione del programma di riconsegna del gas rigassificato, comunicata dall'impresa di rigassificazione agli stessi utenti e all'impresa maggiore di stoccaggio.

4. Il servizio di cui al comma 1 offerto dall'impresa maggiore di stoccaggio, integra quello di rigassificazione fornito dalle imprese di rigassificazione sia per la capacità allocata in regime regolato, sia per quella allocata in regime di esenzione, in base a modalità definite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (nel seguito: l'Autorità).

5. In prima applicazione delle disposizioni di legge citate in premessa, la capacità di stoccaggio di cui al comma 1 è resa disponibile nell'anno di stoccaggio 2013-2014 dall'impresa maggiore di stoccaggio agli utenti dei servizi di rigassificazione, inclusi gli utenti con contratti di rigassificazione di tipo spot, su richiesta degli stessi, in modo proporzionale alla capacità di rigassificazione loro allocata, comunicata dall'impresa di rigassificazione all'impresa maggiore di stoccaggio.

6. La capacità di erogazione giornaliera massima associata allo spazio di stoccaggio di cui al comma 4 è costante e pari alla capacità di spazio divisa 150 giorni. Inoltre, l'utente cui sia stato allocato lo spazio di cui al comma 4, ha titolo a programmare, su base interrompibile, un'erogazione ulteriore fino alla variazione del profilo di rigassificazione di competenza come comunicata dall'impresa di rigassificazione. La capacità di iniezione è determinata pro-quota rispetto allo spazio conferito e determinata quotidianamente in funzione del grado di riempimento dello spazio di stoccaggio da parte dell'utente.

7. L'Autorità con propria delibera stabilisce i criteri per la determinazione delle tariffe del servizio di stoccaggio di cui al presente articolo.

Art. 2.

Approvvigionamento di gas naturale per le imprese

1. In attuazione dell'art. 14 del decreto legge n. 1/2012, una capacità di stoccaggio di gas naturale di 450 milioni di metri cubi di quella resasi disponibile a seguito della rideterminazione del volume di stoccaggio strategico di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 29 marzo 2012, é assegnata per l'offerta di servizi integrati di rigassificazione, comprensivi dello stoccaggio di gas naturale, finalizzati a consentire l'approvvigionamento diretto di GNL dall'estero alle imprese industriali.

2. Per imprese industriali si intendono i clienti finali industriali, e i loro consorzi, caratterizzati da:

a) un consumo annuo di gas naturale non inferiore a 5 milioni di metri cubi per cliente, con caratteristica di continuità, entro una banda di variazione del 10% per almeno due giorni lavorativi, anche non consecutivi, con riferimento agli ultimi tre anni termici conclusi, e attestata dall'impresa di trasporto o da quella di distribuzione alla cui rete sono allacciati i punti di prelievo del cliente finale;

b) aventi centri di consumo in Italia nonché negli Stati membri che in condizioni di reciprocità ammettono l'accesso di clienti finali industriali italiani a misure analoghe a quelle di cui al presente decreto;

c) per una quota non superiore ai propri consumi nell'anno termico precedente lo svolgimento delle procedure di allocazione.

3. I clienti di cui al comma 2 devono soddisfare i requisiti dei relativi codici di rigassificazione per l'accesso alla procedura di sottoscrizione di capacità spot, mensile o annuale, secondo la durata del servizio di rigassificazione richiesto.

4. Le imprese di rigassificazione entro 5 giorni dalla data di comunicazione del presente decreto di cui al successivo art. 3, comma 3, e per un periodo di 30 giorni, accolgono le richieste presentate dai soggetti interessati al servizio integrato di cui al precedente comma 1, per il periodo fino al 30 settembre.

5. Nel caso in cui la domanda del servizio integrato di cui al presente decreto sia superiore all'offerta di capacità di rigassificazione, quest'ultima é attribuita ai richiedenti in base ai seguenti criteri, in ordine, di sicurezza degli approvvigionamenti:

a) richiesta di maggiore capacità di rigassificazione;

b) importazione di GNL da Stati dai quali non sono in corso le importazioni alla data di entrata in vigore del presente decreto.

6. La capacità di rigassificazione allocata in base alle procedure di cui al comma 4 comporta il diritto all'allocazione per il relativo anno di stoccaggio, da parte della impresa maggiore di stoccaggio, di un equivalente spazio di stoccaggio, con un profilo di utilizzo costante della capacità erogata come definita nel Codice di stoccaggio dell'impresa maggiore di stoccaggio.

7. L'Autorità con propria delibera stabilisce i criteri per la determinazione delle tariffe per il servizio integrato di stoccaggio e rigassificazione.

Art. 3.

Disposizioni finali

1. Le eventuali capacità di stoccaggio di gas naturale disponibili non allocate ai sensi degli articoli 1 e 2 sono assegnate secondo le modalità previste per le altre tipologie di servizio di cui all'art. 14, comma 3, del decreto legge n. 1/2012.

2. Il presente decreto, avente natura provvedimentale, é destinato alle imprese del sistema del gas naturale che esercitano l'attività di importazione, rigassificazione e stoccaggio di gas naturale, nonché alle imprese industriali.

3. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia, nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 febbraio 2013

Il Ministro: PASSERA

13A02038

DECRETO 15 febbraio 2013.

Approvazione dei programmi di manutenzione annuali predisposti dai Gestori di reti di trasporto di gas naturali.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Vista la direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009 relativa a norme comuni per il mercato del gas naturale che abroga la direttiva 2003/55/CE;

Visto il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, nel seguito «decreto legislativo n. 164/00», ed in particolare i commi 1 e 2 dell'art. 8 che prevedono rispettivamente che:

l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico;

le imprese che svolgono attività di trasporto e dispacciamento sono tenute ad allacciare alla propria rete gli utenti che ne facciano richiesta ove il sistema di cui esse dispongono abbia idonea capacità, e purché le opere necessarie all'allacciamento dell'utente siano tecnicamente ed economicamente realizzabili in base a criteri stabiliti con delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas;

Visto il decreto legislativo n. 164/00, ed in particolare l'art. 9, che al comma 1 prevede, fra l'altro, che la rete nazionale di gasdotti, inclusi i servizi accessori connessi, è individuata, sentita la Conferenza unificata e l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, che provvede altresì al suo aggiornamento con cadenza annuale ovvero su richiesta di un'impresa che svolge l'attività di trasporto. Per le reti di trasporto non comprese nella rete nazionale di gasdotti l'applicazione degli articoli 30 e 31 è di competenza regionale;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239 recante «Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia», ed in particolare l'art. 1, comma 2, lettera *b)*, ai sensi del quale le attività di trasporto e dispacciamento del gas naturale a rete, nonché la gestione di infrastrutture di approvvigionamento di energia connesse alle attività di trasporto e dispacciamento di energia a rete sono di interesse pubblico e sono sottoposte agli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria, dalla legislazione vigente e da apposite convenzioni con le autorità competenti;

Visto il decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93 recante «Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE» nel seguito «decreto legislativo n. 93/2011»;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo n. 93/2011 ed in particolare il comma 6, lettera *f)*, che prevede che ciascun Gestore della rete di trasporto di gas naturale gestisce gli impianti in sicurezza, affidabilità, efficienza ed economicità e a tal fine predispone, con cadenza annuale, un programma di manutenzione della rete di trasporto del gas naturale incluse le interconnessioni con le reti estere e che il programma è approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ed è vincolante salvo motivati impedimenti tecnici e che i contenuti di tale programma sono comunicati anche alle Regioni;

Vista la lettera del 12 novembre 2012, protocollo OPER/SCH/cv08, e relativi allegati con cui la società Snam Rete Gas Spa ha trasmesso, al Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento per l'Energia, il programma di manutenzione della propria rete di trasporto del gas naturale per l'anno termico 2012-2013;

Vista la lettera dell'11 dicembre 2012, protocollo DT/PA/pa/2012/1464, e relativi allegati con cui la società S.G.I. - Società Gasdotti Italia Spa ha trasmesso, al Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento per l'energia, il programma di manutenzione della propria rete di trasporto del gas naturale per l'anno termico 2012-2013;

Vista la lettera del 6 dicembre 2012, n. 06/12/2012/0080 e relativi allegati con cui la società Infrastrutture Trasporto Gas Spa ha trasmesso, al Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento per l'Energia, il programma di manutenzione della propria rete di trasporto del gas naturale per l'anno termico 2012-2013 che, per il citato anno termico, non prevede interventi di manutenzione;

Vista la deliberazione del direttore dell'area mercati dell'Autorità, protocollo 0004211 del 30 gennaio 2013, trasmessa alla Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche del Ministero dello sviluppo economico, con cui è stato espresso il parere favorevole sui piani di manutenzione delle società di trasporto sopra indicate;

Considerato che per l'anno termico 2012-2013 i programmi di manutenzione della rete di trasporto del gas naturale delle società Snam Rete Gas Spa e S.G.I. - Società Gasdotti Italia Spa contengono gli elementi necessari per l'individuazione degli interventi di manutenzione programmati e della relativa tempistica;

Decreta:

Art. 1.

Approvazione dei programmi di manutenzione della rete di trasporto del gas naturale

1. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 10, comma 6, lettera *f)* del decreto legislativo n. 93/2011, approva i programmi di manutenzione della rete di trasporto del gas naturale, per l'anno termico 2012-2013, trasmessi dalle società Snam Rete Gas Spa, S.G.I. - Società Gasdotti Italia Spa e Infrastrutture Trasporto Gas Spa di cui in allegato 1, 2 e 3.

2. La Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche provvede a comunicare i programmi di manutenzione di cui al comma 1 alle Regioni.

Art. 2.

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale degli idrocarburi e della geotermia e nel sito internet del Ministero ed entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 febbraio 2013

Il Ministro: PASSERA

ALLEGATO

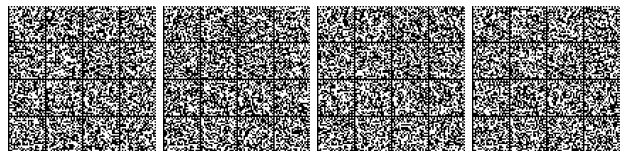
Snam Rete Gas - Programmi di manutenzione della rete di trasporto. Anno termico 2012-2013

1 - Interventi su Rete Nazionale

NR.	Mese previsto	Distretto/Centrale di competenza	Centro	Metanodotto	Descrizione sintetica del lavoro	Riduzioni previste	Durata riduzioni in gg
1	aprile-2013	DISTRETTO NORD OCCIDENTALE	Centro di VERBANIA	DORSALE NORD EUROPA	Inversione di flusso Centrale di Masera	100%	3
2	aprile-2013	DISTRETTO NORD OCCIDENTALE	Centro di VERBANIA	DORSALE NORD EUROPA	Inversione di flusso Centrale di Masera	80%	4
3	maggio-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di VASTO	SAN SALVO BICCARI 3^TRONCO	Variante su metanodotto S.Salvo-Biccari	-	-
4	giugno-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di TARSIA	CROTONE-ROSSANO-TARSIA	Lavori per Sostituzione/ Inserimento PIL rete regionale	-	-
5	giugno-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di TARSIA	CROTONE-ROSSANO-TARSIA	Sostituzione/ Inserimento PIL rete regionale	-	-
6	giugno-2013	DISTRETTO NORD ORIENTALE	Centro di PORDENONE	PIEVE DI SOLIGO -S. POLO DI PIAVE DN 300	Costruzione variante Fabbri in Località Parè	-	-
7	luglio-2013	DISTRETTO NORD ORIENTALE	Centro di GORIZIA	POTENZIAMENTO MESTRE-TRIESTE DN 650	Lavori per Variante per Palmanova A4 e S.S. Grado	-	-
8	luglio-2013	DISTRETTO SICILIA	Centro di MESSINA	ENNA - MESSINA GAME A	Variante Torrente Mortilli	-	-
9	luglio-2013	DISTRETTO SICILIA	Centro di MESSINA	ENNA - MESSINA GAME A	Variante cavallotto torrente Patrì metanodotto game A	-	-
10	luglio-2013	DISTRETTO SICILIA	Centro di MESSINA	ENNA - MESSINA GAME B	Sostituzione giunto dielettrico game B - Località Saponara	-	-
11	luglio-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di LAMEZIA TERME	S.EUFEMIA-CROTONE	Lavori per Sostituzione/ Inserimento PIL rete regionale	-	-
12	luglio-2013	DISTRETTO SICILIA	Centro di MESSINA	ENNA - MESSINA GAME A	Variante Torrente Mortilli	-	-
13	luglio-2013	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di VITERBO	TERNI GALLESE	Modifiche impiantistiche	-	-
14	luglio-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di MATERA	POTENZIAMENTO FERRANDINA - ALTAMURA	Rifacimento Allacciamento Comune di Grottole	-	-
15	agosto-2013	DISTRETTO CENTRO ORIENTALE	Centro di PARMA	LA SPEZIA-CORTEMAGGIORE	Sistemazioni idrogeologiche Centro Parma	-	-
16	agosto-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di LAMEZIA TERME	CROTONE - ROSSANO	Variante fiume Lipuda	-	-
17	agosto-2013	DISTRETTO NORD	Centro di CASTELLANZA	TRASVERSALE LOMBARDA	Collegamento Trasversale Lombarda con metanodotto Vedano Brebbia	-	-
18	settembre-2013	DISTRETTO CENTRO ORIENTALE	Centro di PARMA	PONTREMOLI-PARMA	Sistemazioni idrogeologiche Centro Parma	-	-
19	settembre-2013	DISTRETTO NORD	Centro di CREMONA	NUOVO METANODOTTO POGGIO - CREMONA	Metanodotto Poggio Renatico Cremona - Realizzazione	-	-
21	settembre-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di LAMEZIA TERME	S.EUFEMIA-CROTONE	Rifacimento attraversamento fiume Tacina Metanodotto San Eufemia - Crotone	-	-
22	settembre-2013	DISTRETTO CENTRO ORIENTALE	Centro di CIVITANOVA MARCHE	RAVENNA CHIETI	Metanodotto Ravenna Chieti: Rifacimento attraversamenti fluviali	-	-
24	settembre-2013	DISTRETTO NORD ORIENTALE	Centro di TRENTO	VERONA TRENTO DN 300	Rifacimento Aviana e Sorna attraversamento sul Verona Trento	-	-
25	settembre-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di BARI	PALAGIANO - BRINDISI	Eliminazione canale bonifica Metanodotto Palagiano Brindisi	-	-

Snam Rete Gas - Programmi di manutenzione della rete di trasporto. Anno termico 2012-2013

2 - Interventi di particolare rilevanza sulla Rete Regionale

NR.	Mese previsto	Distretto/Centrale di competenza	Centro	Metanodotto	Descrizione sintetica del lavoro	Riduzioni previste	Durata riduzioni in gg
1	ottobre-2012	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di RIETI	ALLACCIAMENTO EDISON TERMOELETTRICA	Derivazione per Terni ovest	-	-
2	ottobre-2012	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di TERRACINA	BENEVENTO-CISTERNA	Potenziamento derivazione per Formia	-	-
3	ottobre-2012	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di NAPOLI	DERIVAZIONE PER NAPOLI	Variante derivazione per Napoli - Comune di Volla	-	-
4	ottobre-2012	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di MATERA	METANODOTTO POLICORO PALAGIANO	Realizzazione PIDI/2.1 metanodotto Policoro-Palagiano	-	-
5	dicembre-2012	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di VASTO	DERIVAZIONE PER PESCARA	Derivazione Pescara - Rifacimento PIDA 45480/6	-	-
6	febbraio-2013	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di TERRACINA	DERIVAZIONE PER ANZIO	Opere di integrazione sistemi protezione elettrica 2012 DICEOC	-	-
7	marzo-2013	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di GUIDONIA	ROMA -LATINA	Variante località Corcolle metanodotto Roma-Latina	-	-
8	marzo-2013	DISTRETTO NORD OCCIDENTALE	Centro di CASALE MONFERRATO	METANODOTTO CORTEMAGGIORE TORINO	Variante metanodotto Corte Torino	-	-
9	marzo-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di MATERA	METANODOTTO ALTAMURA TARANTO	Variante Altamura-Taranto	-	-
10	marzo-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di MATERA	METANODOTTO PISTICCI FERRANDINA	Sostituzione PIL 45560/8 Ferrandi/Pisticci	-	-
11	aprile-2013	DISTRETTO NORD OCCIDENTALE	Centro di TORTONA	METANODOTTO VALENZA PO' TICINETO	Variante attraversamento Grana Metanodotto Valenza-Ticineto	-	-
12	maggio-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di BARI	ZONA INDUSTRIALE GALATINA	Adeguamento gruppo valle riduzione di Galatina	-	-
13	giugno-2013	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di GUIDONIA	CISTERNA - POMEZIA	Metanodotto Cisterna Pomezia - variante Nettunese	-	-
14	giugno-2013	DISTRETTO NORD	Centro di BRESCIA	NUOVO METANODOTTO MORNICO AL SERIO - CHIARI	Metanodotto Mornico al Serio Travagliato	-	-
15	giugno-2013	DISTRETTO NORD OCCIDENTALE	Centro di VERBANIA	METANODOTTO NOVARA DOMODOSSOLA	Rifacimento Metanodotto in Comune Villadossola	-	-
16	giugno-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di TARSIA	PISTICCI-S.EUFEMIA	Sostituzione/ Inserimento Pil rete regionale	-	-
17	giugno-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di BARI	ZONA INDUSTRIALE LECCE	Adeguamento gruppo valle riduzione di Lecce	-	-
18	giugno-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di MATERA	METANODOTTO ALTAMURA TARANTO	Sostituzione impianto 45910/9-10-12 metanodotto Altamura Taranto	-	-
19	giugno-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di VASTO	NUCLEO INDUSTRIALE SANGRO AVENTINO 2° TRATTO	Potenziamento Cascine di Atessa	-	-
20	luglio-2013	DISTRETTO NORD	Centro di TREVIGLIO	SERGNANO - RIVOLTA E POTENZIAMENTO SERGNANO - RIVOLTA	Spostamento allacciamento dal Sergnano Rivalta al Raddoppio di Sergnano	-	-
21	luglio-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di BARI	SPINA DI BARI	Rifacimento Stacco Nuova Manifattura Bari	-	-
22	luglio-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di VASTO	DERIVAZIONE POGGIOFIORITO POZZI AGIP	Rifacimento PIL 4103801/3 Derivazione per Agip Poggio	-	-
23	agosto-2013	DISTRETTO NORD	Centro di CREMONA	ALLACCIAMENTO EDIPOWER PIACENZA	Allacciamento ENEL Piacenza: rifacimento terminali e inserimento giunto	-	-
24	settembre-2013	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di TERRACINA	BENEVENTO-CISTERNA	Metanodotto Benevento-Cisterna rifacimenti vari	-	-
25	settembre-2013	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di TERRACINA	ROMA LATINA	Variante dal nodo di Cisterna a metanodotto Roma Latina	-	-
26	settembre-2013	DISTRETTO NORD OCCIDENTALE	Centro di GENOVA	CAIRO M.TE - SAVONA	Rifacimento Attraversamento Fiume Bormida	-	-
27	settembre-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di BARI	ZONA INDUSTRIALE GALATINA	Inserimento di 5 PIL su Agglomerato Industriale di Galatina	-	-
28	settembre-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di FOGGIA	POTENZIAMENTO E DERIVAZIONE SUD EST FOGGIA	Rifacimento Cabina di Riduzione Incoronata	-	-
29	settembre-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di VASTO	DERIVAZIONE PER PESCARA	Inserimento PIL declassamento Centro Chieti	-	-

Snam Rete Gas - Programmi di manutenzione della rete di trasporto. Anno termico 2012-2013

SNAM RETE GAS

3 - Ispezioni tramite pig

NR.	Mese previsto	Distretto/Centrale di competenza	Centro	Metanodotto	Descrizione sintetica del lavoro	Riduzioni previste	Durata riduzioni in gg
1	ottobre-2012	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di AREZZO	CETONA-TERRANUOVA (GAME B)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+intelligente)	-	-
2	ottobre-2012	DISTRETTO CENTRO ORIENTALE	Centro di PARMA	LA SPEZIA - BORGOTARO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (geometrico+calibrazione)	-	-
3	ottobre-2012	DISTRETTO CENTRO ORIENTALE	Centro di PARMA	BORGOTARO - CORTEMAGGIORE	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (geometrico+calibrazione)	-	-
4	ottobre-2012	DISTRETTO CENTRO ORIENTALE	Centro di PARMA	LA SPEZIA - BORGOTARO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico)	-	-
5	ottobre-2012	DISTRETTO CENTRO ORIENTALE	Centro di PARMA	PONTREMOLI - PARMA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico)	-	-
6	ottobre-2012	DISTRETTO NORD	Centro di TREVIGLIO	POT SERGNANO - CASIRATE D'ADDA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico)	-	-
7	ottobre-2012	DISTRETTO NORD ORIENTALE	Centro di MONTEBELLUNA	VERONA - TRENTO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico)	-	-
8	ottobre-2012	DISTRETTO NORD ORIENTALE	Centro di VERONA	CASTAGNARO-SAN GIORGIO DI MANTOVA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
9	ottobre-2012	DISTRETTO SICILIA	Centro di CALTANISSETTA	RAFFADALI - SCIARA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (calibrazione)	-	-
10	ottobre-2012	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di TARSIA	FIUME AMATO - TARSIA (GAME A)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+geometrico+intelligente)	-	-
11	ottobre-2012	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di TARSIA	MAIDA-TARSIA (GAME C)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+intelligente)	-	-
12	ottobre-2012	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di TARSIA	MAIDA-TARSIA (GAME B)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+geometrico+intelligente)	-	-
13	novembre-2012	DISTRETTO CENTRO ORIENTALE	Centro di PARMA	BORGOTARO - CORTEMAGGIORE	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico)	-	-
14	novembre-2012	DISTRETTO CENTRO ORIENTALE	Centro di PARMA	PONTREMOLI - PARMA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+geometrico+intelligente)	-	-
15	novembre-2012	DISTRETTO NORD	Centro di NOVEDRATE	CALCO - PIANTEDO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico)	-	-
16	novembre-2012	DISTRETTO NORD ORIENTALE	Centro di TRENTO	S.POLO-SEREN DEL GRAPPA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+geometrico)	-	-
17	novembre-2012	DISTRETTO SICILIA	Centro di CALTANISSETTA	BIVIO GIGLIOTTO - CONTRADA CORALLO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+geometrico+calibrazione)	-	-
18	novembre-2012	DISTRETTO SICILIA	Centro di CALTANISSETTA	RAFFADALI - SCIARA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico)	-	-
19	novembre-2012	DISTRETTO SICILIA	Centro di CALTANISSETTA	BIVIO GIGLIOTTO - CONTRADA CORALLO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+geometrico+calibrazione)	-	-
20	gennaio-2013	DISTRETTO CENTRO ORIENTALE	Centro di CIVITANOVA MARCHE	CAMERINO - FABRIANO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
21	gennaio-2013	DISTRETTO SICILIA	Centro di CALTANISSETTA	CALDERARI-BIVIO GIGLIOTTO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
22	gennaio-2013	DISTRETTO SICILIA	Centro di CALTANISSETTA	CALDERARI-BIVIO GIGLIOTTO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico)	-	-
23	gennaio-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di TARSIA	TARSIA-POLICORO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
24	febbraio-2013	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di SCANDICCI	DERIVAZIONE PER SIENA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
25	febbraio-2013	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di SCANDICCI	DERIVAZIONE PER SIENA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico)	-	-
26	febbraio-2013	DISTRETTO CENTRO ORIENTALE	Centro di CIVITANOVA MARCHE	CAMERINO - FABRIANO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+geometrico)	-	-
27	febbraio-2013	DISTRETTO NORD OCCIDENTALE	Centro di GENOVA	CEVA-CARCARE	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
28	febbraio-2013	DISTRETTO NORD OCCIDENTALE	Centro di GENOVA	CARCARE-ANDORA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-

Snam Rete Gas - Programmi di manutenzione della rete di trasporto. Anno termico 2012-2013

3 - Ispezioni tramite pig - continua

NR.	Mese previsto	Distretto/Centrale di competenza	Centro	Metanodotto	Descrizione sintetica del lavoro	Riduzioni previste	Durata riduzioni in gg
29	febbraio-2013	DISTRETTO NORD ORIENTALE	Centro di VERONA	VIGASIO - S. GIORGIO DI M.	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico)	-	-
30	febbraio-2013	DISTRETTO NORD ORIENTALE	Centro di VERONA	VIGASIO - S. GIORGIO DI M.	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
31	febbraio-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di TARSIA	TARSIA-POLICORO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+calibrazione)	-	-
32	febbraio-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di TARSIA	SANT'EUFEMIA - TARSIA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
33	febbraio-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di TARSIA	SANT'EUFEMIA - TARSIA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (calibrazione)	-	-
34	marzo-2013	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di TERRACINA	SESSA AURUNCA-TERRACINA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
35	marzo-2013	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di TERRACINA	TERRACINA-CISTERNA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
36	marzo-2013	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di TERRACINA	SESSA AURUNCA-TERRACINA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
37	marzo-2013	DISTRETTO NORD OCCIDENTALE	Centro di GENOVA	CEVA-CARCARE	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico)	-	-
38	marzo-2013	DISTRETTO NORD OCCIDENTALE	Centro di GENOVA	CARCARE-ANDORA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico)	-	-
39	marzo-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di NAPOLI	MELIZZANO-SESSA AURUNCA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico)	-	-
40	marzo-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di NAPOLI	MELIZZANO-SESSA AURUNCA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
41	marzo-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di FOGGIA	SAN SALVO-BICCARI	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+calibrazione)	-	-
42	aprile-2013	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di TERRACINA	TERRACINA-CISTERNA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico)	-	-
43	aprile-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di TARSIA	CROTONE - CARIATI	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
44	aprile-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di TARSIA	CROTONE - CARIATI	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+geometrico)	-	-
45	aprile-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di BARI	BRINDISI-ARNESANO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico)	-	-
46	aprile-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di BARI	BRINDISI-ARNESANO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
47	maggio-2013	DISTRETTO SICILIA	Centro di CALTANISSETTA	MAZARA RAFFADALI (GAME B)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
48	maggio-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di PALMI	STRETTO DI MESSINA L1	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
49	maggio-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di PALMI	STRETTO DI MESSINA L1	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+geometrico+calibrazione+intelligente)	-	-
50	maggio-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di PALMI	STRETTO DI MESSINA L2	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
51	maggio-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di PALMI	STRETTO DI MESSINA L2	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+geometrico+calibrazione+intelligente)	-	-
52	maggio-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di PALMI	STRETTO DI MESSINA L3	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
53	maggio-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di PALMI	STRETTO DI MESSINA L3	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+geometrico+calibrazione+intelligente)	-	-
54	maggio-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di SALA CONSILINA	TARSIA MAGORNO (GAME A)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	7%	1
55	giugno-2013	DISTRETTO SICILIA	Centro di CALTANISSETTA	MAZARA RAFFADALI (GAME B)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+intelligente)	-	-
56	giugno-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di NAPOLI	COLLIANO MELIZZANO (GAME B)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	4%	1

Snam Rete Gas - Programmi di manutenzione della rete di trasporto. Anno termico 2012-2013

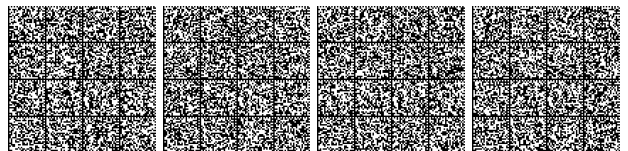
3 - Ispezioni tramite pig - continua

NR.	Mese previsto	Distretto/Centrale di competenza	Centro	Metanodotto	Descrizione sintetica del lavoro	Riduzioni previste	Durata riduzioni in gg
57	giugno-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di SALA CONSILINA	TARSIA MONTESANO (GAME B)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	22%	1
58	giugno-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di SALA CONSILINA	TARSIA MAGORNO (GAME A)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+geometrico+intelligente)	-	-
59	giugno-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di SALA CONSILINA	TARSIA MONTESANO (GAME B)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+geometrico+intelligente)	-	-
60	giugno-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di SALERNO	MONTESANO COLLIANO (GAME B)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	19%	1
61	giugno-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di SALERNO	MONTESANO COLLIANO (GAME B)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+geometrico+intelligente)	-	-
62	giugno-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di VASTO	MELIZZANO VASTOGIRARDI (GAME B)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	20%	1
63	luglio-2013	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di GUIDONIA	ESPERIA PALIANO (GAME A)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	18%	1
64	luglio-2013	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di GUIDONIA	ESPERIA PALIANO (GAME A)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+intelligente)	-	-
65	luglio-2013	DISTRETTO CENTRO ORIENTALE	Centro di FORLI'	TERRANUOVA BRISIGHELLA (GAME B)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	22%	1
66	luglio-2013	DISTRETTO CENTRO ORIENTALE	Centro di FORLI'	TERRANUOVA BRISIGHELLA (GAME B)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+intelligente)	-	-
67	luglio-2013	DISTRETTO NORD ORIENTALE	Centro di PORDENONE	MALBORGHETTO SAN GIORGIO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
68	luglio-2013	DISTRETTO NORD ORIENTALE	Centro di PORDENONE	MALBORGHETTO SAN GIORGIO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+intelligente)	-	-
69	luglio-2013	DISTRETTO SUD OCCIDENTALE	Centro di NAPOLI	COLLIANO MELIZZANO (GAME B)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+geometrico+intelligente)	-	-
70	luglio-2013	DISTRETTO SUD ORIENTALE	Centro di VASTO	MELIZZANO VASTOGIRARDI (GAME B)	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico)	-	-
71	settembre-2013	DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE	Centro di AREZZO	FOIANO TORRENIERI	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico)	-	-
72	settembre-2013	DISTRETTO NORD ORIENTALE	Centro di MONTEBELLUNA	SAN GIORGIO-ISTRANA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	17%	1
73	settembre-2013	DISTRETTO NORD ORIENTALE	Centro di PORDENONE	MALBORGHETTO SAN GIORGIO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	16%	1
74	settembre-2013	DISTRETTO NORD ORIENTALE	Centro di PORDENONE	MALBORGHETTO SAN GIORGIO	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+geometrico+intelligente)	-	-
75	settembre-2013	DISTRETTO SICILIA	Centro di CALTANISSETTA	GELA ENNA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (pulizia)	-	-
76	settembre-2013	DISTRETTO SICILIA	Centro di CALTANISSETTA	GELA ENNA	Passaggio strumento di ispezione metanodotti (elettromagnetico+geometrico+intelligente)	-	-

Snam Rete Gas - Programmi di manutenzione della rete di trasporto. Anno termico 2012-2013

4 - Interventi su centrali di compressione

NR.	Mese previsto	Distretto/Centrale di competenza	Centro	Metanodotto	Descrizione sintetica del lavoro	Riduzioni previste	Durata riduzioni in gg
1	aprile-2013	CENTRALE DI MASERA	-	Dorsale Nord Europa	Lavori di inversione di flusso e manutenzione di centrale	100%	3
2	aprile-2013	CENTRALE DI MASERA	-	Dorsale Nord Europa	Lavori di inversione di flusso e manutenzione di centrale	80%	4
3	maggio-2013	CENTRALE DI ISTRANA	-	Dorsale Russa	Lavori alla centrale di Istrana per manutenzione annuale	20%	5
4	giugno-2013	CENTRALE DI POGGIO RENATICO	-	Dorsale Russa	Lavori alla centrale di Poggio Renatico per manutenzione annuale	18%	5
5	luglio-2013	CENTRALE DI MALBORGHETTO	-	Dorsale Russa	Lavori alla centrale di Malborghetto per manutenzione annuale	35%	12
6	luglio-2013	CENTRALE DI MESSINA (B)	-	Dorsale Nord Africa	Lavori alla centrale di Malborghetto per manutenzione annuale	2%	5
7	luglio-2013	CENTRALE DI MESSINA (A)	-	Dorsale Nord Africa	Lavori alla centrale di Malborghetto per manutenzione annuale	-	-
8	luglio-2013	CENTRALE DI MONTESANO	-	Dorsale Nord Africa	Lavori alla centrale di Montesano per manutenzione annuale	30%	5
9	luglio-2013	CENTRALE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI	-	Dorsale Nord Africa	Lavori alla centrale di Terranova Bracciolini per manutenzione annuale	20%	3
10	luglio-2013	CENTRALE DI ENNA	-	Dorsale Nord Africa	Lavori alla centrale di Enna per manutenzione annuale e inserimento centrale (B)	25%	9
11	agosto-2013	CENTRALE DI ENNA	-	Dorsale Nord Africa	Lavori alla centrale di Enna per manutenzione annuale e inserimento centrale (B)	25%	30
12	settembre-2013	CENTRALE DI TARSIA	-	Dorsale Nord Africa	Lavori alla centrale di Tarsia per manutenzione annuale	-	-
13	settembre-2013	CENTRALE DI MELIZZANO	-	Dorsale Nord Africa	Lavori alla centrale di Melizzano per manutenzione annuale	-	-
14	settembre-2013	CENTRALE DI GALLESE	-	Dorsale Nord Africa	Lavori alla centrale di Gallese per manutenzione annuale	-	-

Programmi di manutenzione della rete di trasporto Anno termico 2012-2013

SGI-Dispacciamento e Misure

Punto di Consegna al Trasportatore/Riconsegna su RR interessati	Remi interessati	Descrizione Remi	Riduzione capacità (Totale/Parziale)	Intervallo dell'intervento (hh.mm - hh.mm)	Durata dell'intervento (hh)	Unità Operativa	Recapito telefonico Unità Operativa	Tipologia intervento (come da CdR)	Dettaglio tipo intervento	Oneri a carico di (Trasportatore/Utente)
SGM00000328D	00000328	COMUNE DI COLFELICE	TOTALE	7:00 - 19.00	12	ESMAO	0775 - 88601	Verifiche periodiche della rete	MTZ/Sostituzione parti di Impianto	Utente
SGM00000150D	00000150	MARANGONI S.p.A.	TOTALE	7:00 - 19.00	12	ESMAO	0775 - 88601	NUOVI ALLACCIAMENTI	INSERIMENTO IN GAS NUOVO ALLACCIAMENTO LEM	TRASPORTATORE
SGM00000170D	00000170	RALOX S.p.A.	TOTALE	7:00 - 19.00	12	ESMAO	0775 - 88601	NUOVI ALLACCIAMENTI	INSERIMENTO IN GAS NUOVO ALLACCIAMENTO LEM	TRASPORTATORE
SGM00009697DA	00009697	PATHEON S.P.A.	TOTALE	7:00 - 19.00	12	ESMAO	0775 - 88601	NUOVI ALLACCIAMENTI	INSERIMENTO IN GAS NUOVO ALLACCIAMENTO LEM	TRASPORTATORE
SGM00009697DA	00009731	BIOMEDICA FOSCAMA S.p.A.	TOTALE	7:00 - 19.00	12	ESMAO	0775 - 88601	NUOVI ALLACCIAMENTI	INSERIMENTO IN GAS NUOVO ALLACCIAMENTO LEM	TRASPORTATORE
CEL00000308D	00000308	METANO PUGLIA	TOTALE	7.00-19.00	12	ESMAE	0871-5501	SOSTITUZIONE PARTI DI IMPIANTO	ALTRI INTERVENTI	TRASPORTATORE
SGM00700505D	00700505	PIP LUCERA	TOTALE	7:00 - 19.00	12	ESMAE	0871-5501	POTENZIAMENTI	INSERIMENTO IN NUOVO GASDOTTO 12"	TRASPORTATORE
SGM00700300DA	00700412	COMUNE DI LARINO	TOTALE	7:00 - 19.00	12	ESMAE	0871-5501	POTENZIAMENTI	INSERIMENTO IN NUOVO GASDOTTO 12"	TRASPORTATORE
SGM00700300DA	00700300	PIP LARINO	TOTALE	7:00 - 19.00	12	ESMAE	0871-5501	POTENZIAMENTI	INSERIMENTO IN NUOVO GASDOTTO 12"	TRASPORTATORE
SGM00000035D	00000035	RIVECO	TOTALE	7:00 - 19.00	12	ESMAE	0871-5501	POTENZIAMENTI	INSERIMENTO IN NUOVO GASDOTTO 12"	TRASPORTATORE
SGM00000456D	00000454	SERRACAPRIOLA	TOTALE	7:00 - 19.00	12	ESMAE	0871-5501	POTENZIAMENTI	INSERIMENTO IN NUOVO GASDOTTO 12"	TRASPORTATORE
SGM00000456D	00000456	SAN PAOLO CIVITATE	TOTALE	7:00 - 19.00	12	ESMAE	0871-5501	POTENZIAMENTI	INSERIMENTO IN NUOVO GASDOTTO 12"	TRASPORTATORE
SGM00009506D	00009506	METANO PUGLIA	TOTALE	7:00 - 19.00	12	ESMAE	0871-5501	POTENZIAMENTI	INSERIMENTO IN NUOVO GASDOTTO 12"	TRASPORTATORE
SGM00000085D	00000085	HUNTSMAN	TOTALE	7:00 - 19.00	12	ESMAO	0775 - 88601	NUOVI ALLACCIAMENTI	INSERIMENTO IN GAS NUOVO ALLACCIAMENTO VETRECO	TRASPORTATORE

Infrastrutture
Trasporto Gas

Infrastrutture Trasporto Gas S.p.A.

Programmi di manutenzione della rete di trasporto

Anno Termico: 2012-2013

MESE	UNITA' PERIFERICA	Recapito telefonico Unità Operativa/ Dispacciamento	METANODOTTO	RETE	GIORNO INIZIO LAVORI	GIORNO FINE LAVORI	ORA INIZIO LAVORI	ORA FINE LAVORI	LAVORO	Dettaglio tipo intervento	TRATTO INTERESSATO	Riduzione capacità (Totale/ Parziale)	Tipologia intervento (come da CdR)
ott-12	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	========	========	========	========	========
nov-12	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	========	========	========	========	========
dic-12	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	========	========	========	========	========
gen-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	========	========	========	========	========
feb-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	========	========	========	========	========
mar-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	========	========	========	========	========
apr-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	========	========	========	========	========
mag-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	========	========	========	========	========
giu-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	========	========	========	========	========
lug-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	========	========	========	========	========
ago-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	========	========	========	========	========
set-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	========	========	========	========	========

Infrastrutture
Trasporto Gas

Infrastrutture Trasporto Gas S.p.A.
Programmi di manutenzione della rete di trasporto
Anno Termico: 2012-2013

MESE	UNITA' PERIFERICA	Recapito telefonico Unità Operativa/ Dispacciamento	METANODOTTO	RETE	ADDEBITO COSTI SERVIZIO ALTERNATIVO	PdR	NOTE	DATA ULTIMA MODIFICA	Modifica del piano mensile interventi? (Si/No)	Motivazione riprogram-mazione	SHIPPER 1	SHIPPER 2
ott-12	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	No	========	========	========
nov-12	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	No	========	========	========
dic-12	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	No	========	========	========
gen-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	No	========	========	========
feb-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	No	========	========	========
mar-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	No	========	========	========
apr-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	No	========	========	========
mag-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	No	========	========	========
giu-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	No	========	========	========
lug-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	No	========	========	========
ago-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	No	========	========	========
set-13	FERRARA/ MINERBIO	085-21.96.513	CAVARZERE/ MINERBIO	RN	========	========	========	========	No	========	========	========

13A02039

CIRCOLARI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

CIRCOLARE 6 febbraio 2013.

Nuovo codice della strada - Art. 9 - Competizioni motoristiche su strada. Circolare relativa al programma delle gare da svolgersi nel corso dell'anno 2013.

Al Ministero dell'interno dipartimento della pubblica sicurezza

A tutti gli uffici territoriali del governo - prefetture

Alle amministrazioni regionali

Alla amministrazione della provincia autonoma di Bolzano

Alla amministrazione della provincia autonoma di Trento

Alle amministrazioni provinciali

Alle amministrazioni comunali

All'ANAS Direzione generale tecnica ispett. 2 - ufficio 4°

Ai compartimenti viabilità ANAS

Ai provveditorati interregionali per le opere pubbliche

Alle direzioni generali territoriali

Alla C.S.A.I. (Commissione sportiva automobilistica)

Alla F.M.I. (Federazione motociclistica italiana)

1. PREMESSE.

L'art. 9, comma 1 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, di seguito denominato nuovo codice della strada, stabilisce che le competizioni sportive, con veicoli o animali, e le competizioni atletiche possono essere disputate, su strade ed aree pubbliche, solo se regolarmente autorizzate.

Nelle autorizzazioni sono precisate le prescrizioni alle quali le gare sono subordinate.

Per le gare con veicoli a motore l'autorizzazione è rilasciata, sentite le federazioni nazionali sportive competenti e dandone tempestiva informazione all'autorità di pubblica sicurezza, nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 162 e 163 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112:

dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano per le strade che costituiscono la rete di interesse nazionale;

dalle regioni per le strade regionali;

dalle province per le strade provinciali;

dai comuni per le strade comunali.

Pertanto, la presente circolare è principalmente rivolta agli enti che autorizzano lo svolgimento delle gare, e cioè le regioni, le province e i comuni, ferma restando, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 settembre 2000, l'attività di supporto svolta dalle prefetture.

Nel caso di competizioni motoristiche che interessano strade appartenenti ad enti diversi, la procedura per il rilascio delle autorizzazioni rimane quella delineata dai richiamati articoli 162 e 163 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e più precisamente le autorizzazioni sono di competenza:

delle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano per l'espletamento di gare con autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori su strade ordinarie appartenenti alla rete stradale di interesse nazionale;

delle regioni per le competizioni motoristiche su strade regionali e per competizioni che interessano più province e comuni;

delle province per le competizioni motoristiche su strade provinciali e per competizioni che interessano più comuni;

dei comuni per le competizioni motoristiche su strade esclusivamente comunali.

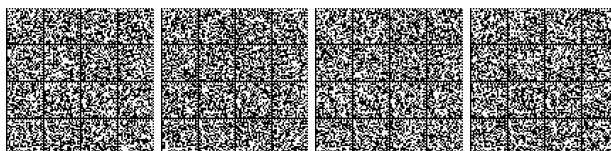
Per competizioni che interessano più regioni o più province e comuni di regioni diverse, l'autorizzazione può essere rilasciata dalla regione in cui ha inizio la competizione.

In coerenza con quanto espresso dall'art. 9, comma 2, del nuovo codice della strada, l'ente che autorizza acquisisce il nulla osta degli altri enti proprietari di strade su cui deve svolgersi la gara.

La disciplina in parola si applica esclusivamente a manifestazioni che comportano lo svolgersi di una gara intesa come competizione tra due o più concorrenti o squadre impegnate a superarsi vicendevolmente e in cui è prevista la determinazione di una classifica.

Non rientrano, quindi, in tale disciplina le manifestazioni che non hanno carattere agonistico. Per esse restano in vigore le consuete procedure di autorizzazione previste dal titolo III del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, recante: «Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza».

Nell'intento di operare uno snellimento di procedure è prevista la predisposizione, entro il 31 dicembre di ogni anno, di un programma delle competizioni da svolgere nel corso dell'anno successivo sulla base delle proposte avanzate dagli organizzatori, tramite le competenti Federazioni sportive nazionali (Commissione sportiva automobilistica italiana e Federazione motociclistica italiana).

Per l'effettuazione di tutte le competizioni motoristiche che si svolgono su strade ed aree pubbliche, come definite dall'art. 1, comma 2 del nuovo codice della strada, di competenza delle regioni o enti locali, di seguito denominati enti competenti, i promotori, come previsto dall'art. 9, comma 3 del citato nuovo codice della strada, devono preliminarmente richiedere il nulla-osta al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici - Direzione generale per la sicurezza stradale.

Non rientrano nel campo di applicazione della presente disciplina le gare che si svolgono fuoristrada, anche se per i trasferimenti siano percorse strade ordinarie nel rispetto delle norme di circolazione del nuovo codice della strada e quelle che si svolgono su brevi circuiti provvisori, le gare karting, le gare su piste ghiacciate, le gare di formula challenge, le gimkane, le gare di minimoto, supermotard e similari purché con velocità di percorrenza ridotta.

Nell'ambito di tutte le competizioni sopra richiamate, per velocità di percorrenza ridotta si intende una velocità, per tutto il percorso, inferiore a 80 km/h, poiché il superamento di tale soglia farebbe di fatto ricadere la manifestazione tra le ordinarie competizioni di velocità.

Il nulla-osta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti può non essere richiesto per i raduni e per le manifestazioni di regolarità amatoriali con velocità per tutto il percorso inferiore a 80 km/h, e per le manifestazioni di abilità di guida (slalom) svolte su speciali percorsi di lunghezza limitata (inferiore a 3 *km)*, appositamente attrezzati per evidenziare l'abilità dei concorrenti (successione di tratti che obbligano a ridurre la velocità imponendo deviazioni di traiettoria e tratti di raccordo a velocità libera di lunghezza non superiore a 200 metri), con velocità media sull'intero percorso non superiore a 80 km/h, purché non si creino limitazioni al servizio di trasporto pubblico e al traffico ordinario.

Anche in questo caso il superamento delle rispettive soglie di velocità farebbe ricadere le manifestazioni tra le ordinarie competizioni motoristiche.

Il tutto riferito con ogni evidenza a quanto riportato nell'art. 9, comma 3, del nuovo codice della strada in quanto il nulla-osta di competenza occorre ai fini di una valutazione delle limitazioni e dei condizionamenti alla normale circolazione nel caso di competizioni.

Ovviamente, ai fini del rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle competizioni, devono essere comunque sempre rispettate le procedure di cui all'art. 9, commi 4 e 6, del nuovo codice della strada e quelle di seguito richiamate.

Non sono consentite le gare di velocità da svolgersi su circuiti cittadini i cui effetti possono creare disagio o essere di intralcio o impedimento alla mobilità urbana dei veicoli e dei pedoni e alla sicurezza della circolazione, ed in particolare dei trasporti urbani.

È necessario che l'ente competente, quale che sia il tipo di manifestazione sportiva, acquisisca il preventivo parere del C.O.N.I. espresso dalle suddette Federazioni sportive nazionali. Ciò anche la fine di verificare il «carattere sportivo» delle competizioni stesse, al cui ambito appare logico ricondurre tutte le caratteristiche che garantiscano, sotto il profilo della tipologia della gara, ma anche della professionalità degli organizzatori, i presupposti per uno svolgimento delle iniziative ordinato e conforme ai canoni di sicurezza.

Il preventivo parere del C.O.N.I. non è richiesto per le manifestazioni di regolarità a cui partecipano i veicoli di cui all'art. 60 del nuovo codice della strada, purché la velocità imposta sia per tutto il percorso inferiore a 40 km/h e la manifestazione sia organizzata in conformità alle norme tecnico-sportive della federazione di competenza.

2. PROGRAMMA-PROCEDURE.

Sulla base delle esperienze maturate negli anni precedenti, si formulano le considerazioni che seguono per offrire un utile ed uniforme indirizzo alle Amministrazioni interessate per gli atti di propria competenza. Si richiamano in proposito le responsabilità amministrative e penali in capo agli enti competenti che dovessero rilasciare autorizzazioni allo svolgimento di competizioni senza l'acquisizione della documentazione, del nulla-osta e delle verifiche prescritte.

La Direzione generale per la sicurezza stradale, sulla base delle proposte degli organizzatori, trasmesse per il tramite delle competenti Federazioni sportive nazionali, che ne garantiscono il carattere sportivo, ha formulato il programma allegato alla presente circolare, dopo aver verificato il rispetto delle condizioni poste dall'art. 9, comma 3, del nuovo codice della strada.

Nel caso di svolgimento di una competizione motoristica non prevista nel programma annuale, ai sensi del disposto dell'art. 9, comma 5, del nuovo codice della strada, gli organizzatori devono tassativamente chiedere il nulla-osta alla Direzione generale per la sicurezza stradale almeno sessanta giorni prima della gara, motivando il mancato inserimento nel programma.

La richiesta di nulla-osta deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) una relazione contenente gli elenchi e la descrizione delle strade interessate dalla gara, le modalità di svolgimento della stessa, i tempi di percorrenza previsti per le singole tratte, la velocità media prevista, le eventuali limitazioni al servizio di trasporto pubblico, eventuali indicazioni sulla necessità di chiusura al traffico ordinario di tratti di strada e la relativa durata, nonché ogni ulteriore notizia ritenuta utile per meglio individuare il tipo di manifestazione e l'ente o gli enti competenti al rilascio dell'autorizzazione;

b) una planimetria del percorso di gara in cui, nel caso siano previste tratte stradali chiuse al traffico, siano evidenziati i percorsi alternativi per il traffico ordinario;

c) il regolamento di gara;

d) il parere favorevole del CONI, espresso attraverso il visto di approvazione delle competenti Federazioni sportive nazionali, ovvero l'attestazione che la manifestazione è organizzata in conformità alle norme tecnico-sportive della federazione di competenza per le manifestazioni di cui all'ultimo periodo del precedente punto 1;

e) la ricevuta del versamento dell'importo dovuto, su conto corrente postale n. 66782004, intestato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, via Caraci n. 36 - 00157 Roma, per le operazioni tecniche amministrative di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, come previsto dall'art. 405 (tab. VII.1, punti C e *D)* del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, come aggiornato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 474 del 27 dicembre 2012;

f) la dichiarazione che le gare di velocità e le prove speciali comprese nelle manifestazioni di regolarità non interessano centri abitati, ovvero l'attestazione del comune nel quale rientrano i centri abitati interessati da tali manifestazioni che lo svolgersi della stessa non crea disagio o risulti di intralcio o impedimento alla mobilità urbana dei veicoli e dei pedoni e alla sicurezza della circolazione ed in particolare dei trasporti urbani.

La Direzione generale per la sicurezza stradale non garantirà il rilascio del nullaosta ministeriale per le istanze la cui documentazione risulti incompleta, ancorché presentata nel rispetto dei tempi previsti.

Il rilascio del nulla-osta, ovvero l'eventuale diniego allo svolgimento della competizione, è trasmesso all'ente competente al rilascio della autorizzazione per i successivi adempimenti.

Ai sensi dell'art. 9, comma 5, del nuovo codice della strada, l'ente competente può autorizzare, per sopravvenute e motivate necessità, debitamente documentate, lo spostamento della data di effettuazione di una gara prevista nel programma, su richiesta delle Federazioni sportive competenti, dando comunicazione della variazione alla predetta Direzione generale.

Ai fini della autorizzazione dell'ente competente, almeno trenta giorni prima della data di svolgimento della gara, gli organizzatori devono avanzare richiesta allo stesso ente.

Al momento della presentazione dell'istanza gli organizzatori devono dimostrare di aver stipulato un contratto di assicurazione per la responsabilità civile, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, che copra anche la responsabilità dell'organizzazione e degli altri obbligati per i danni comunque causati alle strade e alle relative attrezzature.

Nell'istanza deve essere esplicitamente dichiarata la velocità media prevista per le tratte di gara da svolgersi sia su strade aperte al traffico, sia su quelle chiuse al traffico.

Alla stessa istanza è opportuno che sia allegato il nullaosta dell'ente o degli Enti proprietari delle strade, su cui deve svolgersi la gara. Tale nulla-osta può anche essere acquisito direttamente dall'ente competente nel corso dell'istruttoria volta al rilascio dell'autorizzazione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 9, comma 7-*bis*, del nuovo codice della strada, qualora, per particolari esigenze connesse all'andamento plano-altimetrico del percorso, ovvero al numero dei partecipanti, sia necessaria la chiusura della strada, la validità della autorizzazione è subordinata, ove necessario, all'esistenza di un provvedimento di sospensione temporanea della circolazione in occasione del transito dei partecipanti, ai sensi dell'art. 6, comma 1, ovvero, se trattasi di centro abitato, dell'art. 7, comma 1, del nuovo codice della strada.

Sentite le competenti Federazioni, l'ente competente può rilasciare l'autorizzazione all'effettuazione della competizione, subordinandola al rispetto delle norme tecnico-sportive e di sicurezza vigenti (ad esempio, quelle emanate dalle suddette Federazioni), di altre specifiche prescrizioni tecniche ed all'esito favorevole del collaudo del percorso di gara e delle attrezzature relative, quando sia dovuto o ritenuto necessario.

A tale proposito giova precisare che, a norma dell'art. 9, comma 4 del nuovo codice della strada, il collaudo del percorso di gara è obbligatorio nel caso di gare di velocità e nel caso di gare di regolarità per i tratti di strada sui quali siano ammesse velocità medie superiori a 50 km/h od 80 km/h, se, rispettivamente, aperti o chiusi al traffico.

In tal modo è risolto il problema riguardante la corretta interpretazione del termine «velocità media» nel caso delle gare di regolarità in cui in una unica sezione di gara siano comprese tratti di regolarità e prove speciali a velocità libera su tratti chiusi al traffico.

Negli altri casi il collaudo può essere omesso.

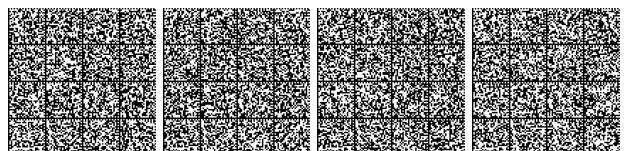
Il collaudo del percorso, sia nei casi in cui è prescritto, che nei casi in cui rientra nella discrezionalità dell'ente competente, è effettuato da un tecnico di quest'ultimo ovvero richiesto all'ente proprietario della strada se la strada interessata non è di proprietà dell'ente competente al rilascio.

Ai sensi del citato art. 9, comma 4 del nuovo codice della strada, al collaudo del percorso di gara assistono i rappresentanti dei Ministeri delle infrastrutture e dei trasporti e dell' interno, unitamente ai rappresentanti degli organi sportivi competenti e degli organizzatori.

Per quanto attiene alla rappresentanza delle varie amministrazioni citate, l'ente competente ovvero il proprietario della strada comunica la data del collaudo e richiede al più vicino ufficio periferico di tali amministrazioni di designare il proprio rappresentante.

Il rispetto dei termini previsti per la presentazione delle istanze è essenziale per poter svolgere tutte le incombenze connesse al conseguimento delle autorizzazioni.

Al termine di ogni gara l'ente competente deve tempestivamente comunicare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici - Direzione generale per la sicurezza stradale, le risultanze della competizione, precisando le eventuali inadempienze rispetto all'autorizzazione e il verificarsi di inconvenienti o incidenti.

In assenza di comunicazione entro la fine dell'anno, si riterrà tacitamente che la competizione sia stata effettuata regolarmente senza alcun rilievo, anche ai fini della predisposizione del calendario per l'anno successivo.

3. NULLA-OSTA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

Sono state prese in esame e definite le proposte presentate dagli organizzatori per il tramite della C.S.A.I. (Commissione sportiva automobilistica italiana) e della F.M.I. (Federazione motociclistica italiana) per la redazione del programma delle gare automobilistiche e motociclistiche da svolgere nell'anno 2013. Le proposte, come riportate nell'allegato A, sono relative a gare già svolte nell'anno precedente, e per le quali la Direzione generale per la sicurezza stradale ha concesso il nulla-osta avendo verificato l'insussistenza di gravi limitazioni al servizio di trasporto pubblico, nonché al traffico ordinario per effetto dello svolgersi delle gare stesse.

Per le gare fuori calendario si dovrà procedere a specifica istruttoria per il rilascio del nulla-osta per ogni singola gara (allegato *B)*.

Il programma dettagliato nell'allegato A è valido per le gare nella configurazione riportata nello stesso. Non è consentito integrare o svolgere in più date una manifestazione già iscritta nel programma, ovvero operare frazionamenti delle stesse. Eventuali frazionamenti potranno essere presi in considerazione come gare non previste nel programma annuale.

Roma, 6 febbraio 2013

Il Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
CIACCIA

Registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 2013
Ufficio di controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare, registro n. 1, foglio n. 266

ALLEGATO A

NULLA-OSTA PER LE GARE IN PROGRAMMA NEL 2013
CHE SI SONO GIÀ SVOLTE NEL 2012

Con nota in data 14 dicembre 2012 la C.S.A.I. (Commissione sportiva automobilistica italiana), e con nota in data 27 novembre 2012 la F.M.I. (Federazione motociclistica italiana), hanno trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici - Direzione generale per la sicurezza stradale, ai fini del rilascio del nulla-osta, il programma per il 2013 delle gare automobilistiche e motociclistiche già svolte nell' anno precedente.

Con le medesime note le Federazioni sportive nazionali, per le gare anzidette, hanno inoltre dichiarato che non si sono verificati inconvenienti o incidenti di rilievo e di non aver ricevuto segnalazioni in merito al verificarsi di gravi limitazioni al trasporto pubblico o al traffico ordinario.

Nelle suddette note è anche dichiarato che non sono previste variazioni del percorso di gara rispetto alle precedenti edizioni e che gli organizzatori hanno versato gli importi dovuti per le operazioni tecnico-amministrative di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Questa Direzione, sulla base delle dichiarazioni delle due Federazioni e delle segnalazioni pervenute da parte delle prefetture e degli enti proprietari delle strade, verificato che le gare si sono già svolte nel 2012 e sono proposte dagli stessi organizzatori della precedente edizione, e che è stato regolarmente versato l'importo dovuto per le operazioni tecnico-amministrative di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, come previsto dall'art. 405 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, rilascia il nulla-osta per le gare comprese negli elenchi allegati e costituenti parte integrante del presente provvedimento, che sono stati così suddivisi:

elenco n. 1 (Auto) di cui: gare auto confermate;

elenco n. 2 (Moto): gare moto confermate.

Resta inteso che il detto nulla-osta non vincola gli enti competenti al rilascio dell'autorizzazione se — per qualsiasi motivo — una determinata gara sia stata oggetto di segnalazione negativa, durante lo scorso anno, non ancora nota a questo Ministero.

Nei casi in cui gli organizzatori dovranno, per motivate e documentate necessità, cambiare il percorso di gara rispetto alla precedente edizione, occorrerà comunque il parere delle competenti Federazioni e dovrà essere rispettata la procedura prevista per il rilascio del nulla-osta per le gare fuori programma, anche in considerazione della intervenuta modifica del nuovo codice della strada operata con l'art. 3 della legge 29 luglio 2010, n. 120, che ha introdotto il comma 4-*bis* all'interno dell'art. 9 del medesimo codice; in tal caso l'organizzatore della gara è tenuto ad integrare l'importo dovuto per le operazioni tecnico-amministrative di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti fino alla concorrenza della somma prevista per le gare fuori programma.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 9 del nuovo codice della strada gli enti competenti potranno rilasciare l'autorizzazione soltanto dopo aver acquisito il nulla-osta Ministeriale e il relativo verbale di collaudo del percorso quando dovuti.

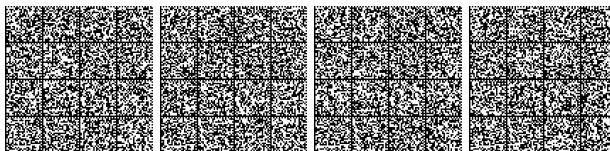
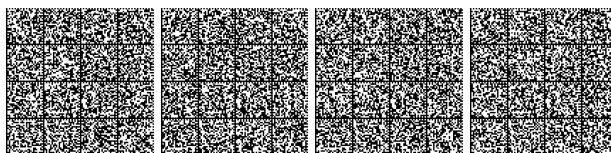
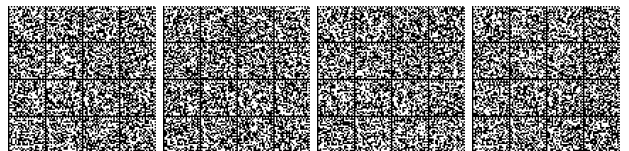
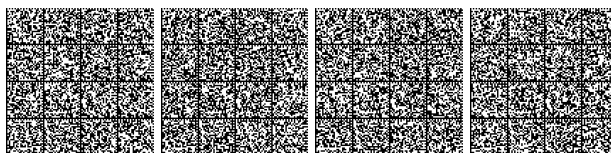
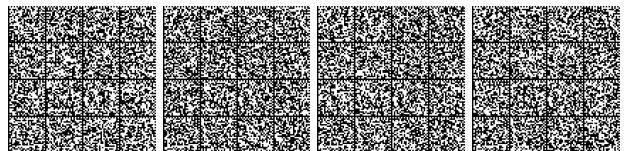
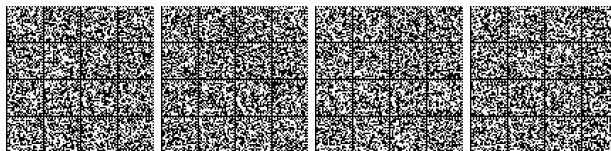
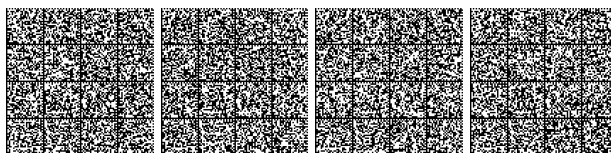
L'autorizzazione per le gare di velocità è subordinata altresì all'accertamento della sussistenza delle misure previste per l'incolumità del pubblico e dei piloti, giusta il disposto della circolare 2 luglio 1962, n. 68, del Ministero dell'interno.

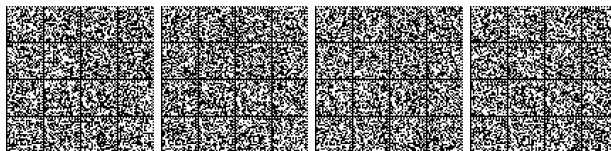
Per la tutela delle strade, della segnaletica stradale e della sicurezza e fluidità della circolazione stradale nei luoghi ove le manifestazioni agonistiche comportano interferenze, si invitano gli Enti competenti ad impegnare gli organizzatori — all'atto del rilascio della autorizzazione — ad operare perché non siano recate offese all'estetica delle strade ed all'equilibrio ecologico (nemmeno con iscrizioni, manifestini ecc.) e perché in ogni caso venga ripristinata puntualmente la situazione ante gara.

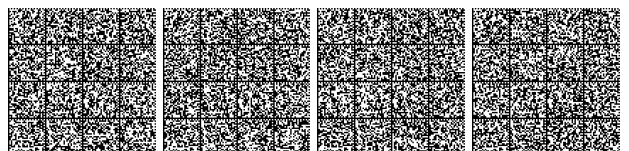
Il direttore generale: DONDOLINI

Elenco 1

GARE AUTO CONFERMATE

MESE	DATA	ORGANIZZATORE	GARA	PRV.	REGIONE
GENNAIO	27	OR AC LIVORNO	2° RALLY COPPA LIBURNA ASFALTO	LI	TOSCANA
FEBBRAIO	3	SCUDERIA BALESTRERO LUCCA SRL	4° RONDE DELLA VAL D'ORCIA	SI	TOSCANA
	24	SCUDERIA BALESTRERO LUCCA SRL	32° RALLY DEL CARNEVALE - RALLY DELLA VERSILIA	LU	TOSCANA
MARZO	3	OR PRS GROUP SRL	7^ RONDE VALTIBERINA	AR	TOSCANA
	3	ASD OR COMITATO RIVIERA RALLY	12° RALLY RIVIERA LIGURE-7° RALLY STORICO	SV	LIGURIA
	3	VR AUTORACING ASSOC. SPORT. DILETTANTISTICA	3° RALLY RONDE DEI LEONI	VR	VENETO
	10	OR ASS.SPORT. TROFEO MAREMMA	RALLY 2 DEL MONTEREGIO	GR	TOSCANA
	10	TEAM CARS 2006 ASS. SPORT. DILETT.	15° RONDE COLLI DEL MONFERRATO E DEL MOSCATO	AT	PIEMONTE
	10	SOC.SCUDERIA ETRURIA S.R.L.	3° HISTORIC RALLY VALLATE ARETINE	AR	TOSCANA
	17	PROMOGEST	17° RALLY CASTELLI ROMANI	RM	LAZIO
	17	OR AC BERGAMO	2° RALLY RONDE DEL SEBINO	BG	LOMBARDIA
	17	S.S.D.PRORACING S.R.L.	2° RONDE CITTA' DELLE MACCALUBE	AG	SICILIA

MESE	DATA	ORGANIZZATORE	GARA	PRV.	REGIONE
MARZO	17	FUORISTRADA CLUB 4X4 PORDENONE	20° ITALIAN BAJA 2013	PN	FRIULI VENEZIA GIULIA
	22	ORT SRL ASD	5° RONDE DEL GRIFO	VI	VENETO
	24	RALLY CLUB VALPANTENA S.S.D. a R.L	3° LESSINIA SPORT	VR	VENETO
	24	ASD RALLY TEAM EVENTI	8° RALLY RONDE DEL CANAVESE	TO	PIEMONTE
	24	OSE ORGANIZATION SPORT EVENTS SRL	36° RALLY IL CIOCCO E VALLE DEL SERCHIO	LU	TOSCANA
APRILE	7	A.S.D. LAGHI	22° RALLY DEI LAGHI	VA	LOMBARDIA
	7	OR AC LIVORNO	2° RALLY ELBA - PORTO AZZURRO CUP	LI	TOSCANA
	7	OR AC PALERMO	33° RALLY CONCA D'ORO	PA	SICILIA
	7	OR ROMBO TEAM	14° MAXISLALOM DI MASSA LUBRENSE	SA	CAMPANIA
	7	OR AC TORREGROTTA	18° SL. TORREGROTTA ROCCAVALDINA	ME	SICILIA
	7	SANREMORALLY S.R.L.	28° SANREMO RALLY STORICO	IM	LIGURIA
	13	ASD SCUDERIA LIVORNO RALLY	5^ LIBURNA RONDE TERRA	PI	TOSCANA
	14	OR AC BRESCIA	37° RALLY 1000 MIGLIA 2013	BS	LOMBARDIA
	14	OR ASS.SPORT. TROFEO MAREMMA	2° RALLY DEI COLLI BOLOGNESI	BO	EMILIA ROMAGNA
	14	ASD RASSINABY	RALLY DEI NURAGHI E DEL VERMENTINO	OT	SARDEGNA
	14	OR A.S. 991 RACING	3° RALLY DELLE LANGHE	CN	PIEMONTE

MESE	DATA	ORGANIZZATORE	GARA	PRV.	REGIONE
APRILE	21	ASD AUTO SPORT PROMOTION	MEMORIAL CONRERO 2013-MEMORIAL CONRERO STORICO	TO	PIEMONTE
	21	ROSIGNANO RALLY RACING '3ERRE'	2° SLALOM IL VAIOLO	LI	TOSCANA
	21	OR SC PILOTI SALENTINI	20° RALLY CITTA' DI CASARANO	LE	PUGLIA
	21	CIRCOLO AUTOSTORICHE PAOLO PIANTINI ASD	XXVII CAMUCIA CORTONA	AR	TOSCANA
	27	OR ACVA SPORT ASS. SPORT. DILETT.	43° RALLY VALLE D'AOSTA - SAINT VINCENT	AO	VALLE D'AOSTA
	28	PRO GEST FUTURE IDEAS ASD	XIV RALLY INTERNAZIONALE DEL VENETO-III RALLY DEI MASTINI	VR	VENETO
	28	RALLY CLUB ISOLA VICENTINA	5° CAMPAGNOLO HISTORIC-9°RALLY STORICO CAMPAGNOLO	VI	VENETO
	28	OR TEAM PALIKE' A.S.D.	13° AUTOSL.CITTA' DEI MUSEI CHIARAMONTE GULFI	RG	SICILIA
	28	AC TRAPANI	56° MONTE ERICE	TP	SICILIA
MAGGIO	5	OR SCUDERIA AUT. SAN MICHELE	20° RALLY INTERNAZIONALE DEL TARO	PR	EMILIA ROMAGNA
	5	PROMOGIP SRL	29° RALLY DELLA VALDINIEVOLE	PT	TOSCANA
	5	ASD RALLY CLUB MILLESIMO	32° RALLY VALLI DEL BORMIDA	SV	LIGURIA
	5	P. S. A.	4° RALLY RONDE GOMITOLO DI LANA	BI	PIEMONTE
	11	OR A.S.TRE CIME PROMOTOR	28° RALLY BELLUNESE	BL	VENETO
	12	OLDTIMER HERITAGE CLUB A.S.D.	6° RALLY STORICO COPPA CITTA' DI BRESCIA - 8° MEMORIAL BUSSENI	BS	LOMBARDIA
	12	ASD AEFFE SPORT E COMUNICAZIONE	8° SLALOM CASALBORGONE /ARAMENGO	TO	PIEMONTE

MESE	DATA	ORGANIZZATORE	GARA	PRV.	REGIONE
MAGGIO	12	ACI PROMUOVE SRL	SCARPERIA GIOCO	FI	TOSCANA
	18	ASD RALLY TEAM EVENTI	28° RALLY CITTÀ DI TORINO	TO	PIEMONTE
	19	OR PRS GROUP SRL	20° RALLY ADRIATICO-ADRIATICO BAJA	MC	MARCHE
	19	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PEGASO	31° RALLY CASCIANA TERME	PI	TOSCANA
	19	OR SPORT FAVALE 07	5° SLALOM CICAGNA - ORERO	GE	LIGURIA
	19	A.C. CAMPOBASSO	21° SLALOM CITTA' DI CAMPOBASSO	CB	MOLISE
	19	LA CASTELLANA A.S.D.	41° CRONOSCALATA DELLA CASTELLANA-ORVIETO	TR	UMBRIA
	26	OR A.S.D.. LANTERNARALLY	29° RALLY DELLA LANTERNA	GE	LIGURIA
	26	GR. SP. DILETTANTISTICO A.C. ASCOLI PICENO	13° SLALOM CITTÀ DI ASCOLI PICENO	AP	MARCHE
	26	OR A.S. TEAM ELITE	5° MAXI SLALOM COLLE SCRAVAION -	SV	LIGURIA
	26	CHIANTICUP RACING	50° COPPA DELLA CONSUMA	FI	TOSCANA
	26	SCUDERIA FRIULI ASD	44° VERZEGNIS-SELLA CHIANZUTAN	UD	FRIULI VENEZIA GIULIA
GIUGNO	1	OR AC PORDENONE	27° RALLY PIANCAVALLO-PIANCAVALLO STORICO	PN	FRIULI VENEZIA GIULIA
	2	OR ASS ABETI RACING	31° RALLY DEGLI ABETI E DELL'ABETONE	PT	TOSCANA
	2	OR A.S. ALTOMONFERRATO-CLUB DELLA RUGGINE-ONLUS	39° RALLY COPPA D'ORO	AL	PIEMONTE
	2	OR ROMBO TEAM	28° MAXISLALOM SALERNO - CROCE DI CAVA	SA	CAMPANIA

MESE	DATA	ORGANIZZATORE	GARA	PRV.	REGIONE
GIUGNO	9	RUBICONE EVENTI ASD	CITTA' DI GUBBIO - 26° RALLY SAN CRISPINO-2° BAJA	PG	UMBRIA
	9	OR AC BERGAMO	30° RALLY PREALPI OROBICHE - 3° RALLY INTERNAZIONALE	BG	LOMBARDIA
	9	SCUDERIA BOLOGNA SQUADRA CORSE	26° BOLOGNA RATICOSA	BO	EMILIA ROMAGNA
	9	ASS. SPOTIVA DILETTANTISTICA EGNATHIA	56° COPPA SELVA DI FASANO	BR	PUGLIA
	9	AC CAGLIARI	29° IGLESIAS SANT'ANGELO	CA	SARDEGNA
	9	SCUDERIA TRICOLORE ASD	MODENA CENTO ORE CLASSIC	RE	EMILIA ROMAGNA
	16	ASD SCUDERIA MOTOR GROUP	30° RALLY DELLA MARCA	TV	VENETO
	16	P. S. A.	49° RALLY VALLI OSSOLANE	VB	PIEMONTE
	16	MOTORSPORT CASERTA CORSE EVENTI ASD	5° RALLY CITTÀ DI CELLOLE DELLA PROV. DI CASERTA	CE	CAMPANIA
	16	OR SUPERGARA	46° SL. SUSA MONCENISIO	TO	PIEMONTE
	16	ASD PRO SPINO TEAM	41° PIEVE SANTO STEFANO-PASSO DELLO SPINO 5° CRONOSCALATA STORICA DELLO SPINO	AR	TOSCANA
	16	ACI SIRACUSA	XXXII COPPA VAL D'ANAPO SORTINO	SR	SICILIA
	20	ACI/CSAI	RALLY ITALIA-SARDEGNA 2013	SS	SARDEGNA
	23	OR SC LAGONE CORSE	35° RALLY ALTA VAL DI CECINA	PI	TOSCANA
	23	ASD SCUDERIA CALTANISSETTA CORSE	11° RALLY DI CALTANISSETTA	CL	SICILIA
	23	DOLOMITI MOTOR SPORT PROMOTION	2° DOLOMITI REVIVAL-2°RALLY DOLOMITI HISTORIC	BL	VENETO

MESE	DATA	ORGANIZZATORE	GARA	PRV.	REGIONE
GIUGNO	23	OR RACING TEAM QUERCIA	20 SLALOM BAITONI - BONDONE	TN	TRENTINO ALTO ADIGE
	30	OR ACISERVICE REGGIO SRL	37° RALLY DELL'APPENNINO REGGIANO	RE	EMILIA ROMAGNA
	30	OR A.S. 991 RACING	12° MOSCATO RALLY	CN	PIEMONTE
	30	ACI TRAPANI	6° MONTE ERICE AUTOSTORICHE	TP	SICILIA
	30	GR. SP. DILETTANTISTICO A.C. ASCOLI PICENO	52° COPPA PAOLINO TEODORI	AP	MARCHE
	30	MORANO MOTORSPORT ASD	3° SALITA MORANO-CAMPOTENESE	CS	CALABRIA
LUGLIO	6	SCUDERIA ETRURIA	33° RALLY INTERNAZIONALE CASENTINO	AR	TOSCANA
	7	OR AC CREMONA	14° CIRCUITO DI CREMONA- CREMONA STORICO	CR	LOMBARDIA
	7	OR TEAM PALIKE' A.S.D.	5° AUTOSLALOM CITTA' DI CASTELBUONO	PA	SICILIA
	7	OR A.S. TEAM ELITE -	8° MAXI SLALOM COLLE SAN BARTOLOMEO	IM	LIGURIA
	7	ORG. SCUDERIA TRENTINA	63° TRENTO - BONDONE BONDONE STORICA	TN	TRENTINO ALTO ADIGE
	7	SCUDERIA COSENZA CORSE	XXVII SALITA DELLA SILA	CS	CALABRIA
	14	FAMS	41° RALLY DI SAN MARINO	PS	MARCHE
	14	A. S. RANDOM TEAM	28° RALLY CITTA' DI CECCANO-T. CIOCIARIA-M.BASILE	FR	LAZIO
	14	OR PENTATHLON MOTOR TEAM	36° RALLYE 111 MINUTI - 20° RALLYE DEL RUBINETTO	NO	PIEMONTE
	14	ACI TORINO	32° CESANA - SESTRIERE	TO	PIEMONTE

MESE	DATA	ORGANIZZATORE	GARA	PRV.	REGIONE
LUGLIO	14	AC MACERATA	23° TROFEO LODOVICO SCARFIOTTI-SARNANO SASSOTETTO	MC	MARCHE
	21	SPORT & JOY A.S.D.	6° RALLY DI MAJANO	UD	FRIULI VENEZIA GIULIA
	21	OR SPORT FAVALE 07	6° SLALOM FAVALE - CASTELLO	GE	LIGURIA
	28	OR MOTORSPORT MONCALVO	25° RALLY DEL TARTUFO	AT	PIEMONTE
	28	OR AC BRESCIA	3° RONDE AC BRESCIA - MEMORIAL GIAN MARIO MAZZOLI	BS	LOMBARDIA
	28	VR AUTORACING ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	4° RALLY RONDE CITTA' DI NEGRAR E PREALPI VERONESI	VR	VENETO
	28	ACI VERONA	4° DUE VALLI CLASSIC-8°RALLY DUE VALLI HISTORIC	VR	VENETO
	28	TEAM OSILO CORSE	14° SLALOM CITTÀ DI OSILO	SS	SARDEGNA
	28	ACI MACERATA	TROFEO LODOVICO SCARFIOTTI SARNANO SASSOTETTO	MC	MARCHE
	28	GRUPPO SPORTIVO RACING TEAM LAMEZIA MOTORS	15° CRONOSCALATA DEL REVENTINO	CZ	CALABRIA
AGOSTO	4	TOP COMPETITION	10° RALLY DEL TIRRENO	ME	SICILIA
	4	MOTORSPORT CASERTA CORSE EVENTI ASD	6° RONDE MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	FR	LAZIO
	4	A.S. TRE CIME PROMOTOR	39° ALPE DEL NEVEGAL - NEVEGAL STORICO	BL	VENETO
	4	A.S. TEBE RACING	18° LUZZI-SAMBUCINA	CS	CALABRIA
	11	MOTORSPORT CASERTA CORSE EVENTI ASD	10° SLALOM CITTÀ DI SANTOPADRE	FR	LAZIO
	25	OR COMITATO ORGANIZZATORE VALENZA MOTORI	5° RALLY VALLI DEL GIAROLO	AL	PIEMONTE

MESE	DATA	ORGANIZZATORE	GARA	PRV.	REGIONE
AGOSTO	25	C.E.C.A. COMITATO EGUBINO CORSE AUTOMOBILISTICHE	48° TROFEO LUIGI FAGIOLI - FAGIOLI STORICO	PG	UMBRIA
SETTEMBRE	1	ORGANIZZATORE SC FRIULI A.C.U.	49° RALLY DEL FRIULI E DELLE ALPI ORIENTALI-18°RALLY HISTORIC	UD	FRIULI VENEZIA GIULIA
	1	REGGELLO MOTOR SPORT ASD	6° RALLY DI REGGELLO E VALDARNO FIORENTINO-REGGELLO STORICO	FI	TOSCANA
	1	OR A.S.D.. LANTERNARALLY	8^ RONDE DELLA VAL D'AVETO	GE	LIGURIA
	1	A.S. ABETI RACING	XIX LIMABETONE STORICA	PT	TOSCANA
	8	SPORT RALLY TEAM A.S.D.	19° RALLY VALLI CUNEESI-8° RALLY STORICO	CN	PIEMONTE
	8	OR SCORZÈ CORSE ASD	10° RALLY INTERNAZIONALE CITTA' DI SCORZE'	VE	VENETO
	8	COMUNE DI PICO	35° RALLY DI PICO	FR	LAZIO
	14	SAN MARTINO CORSE	33° RALLYE INT. SAN MARTINO DI C.ZZA E PRIMIERO-4° HISTORIC	TN	TRENTINO ALTO ADIGE
	14	OR AC SONDRIO	57^ COPPA VALTELLINA	SO	LOMBARDIA
	15	SCUDERIA PESCARA CORSE	XIII AUTOSLALOM CITTA' DI GRECCIO	RI	LAZIO
	15	OR SUPERGARA	41° SL. GARESSIO SAN BERNARDO	CN	PIEMONTE
	15	ACI VITERBO	41° COPPA DEL CIMINO	VT	LAZIO
	15	AC CALTANISSETTA	59° COPPA NISSENA - NISSENA STORICA	CL	SICILIA
	22	A.S.D.GREAT EVENTS SARDINIA	32° RALLY COSTA SMERALDA SARDEGNA 2013	OT	SARDEGNA
	22	SCUDERIA BALESTRERO LUCCA SRL	19° RALLY CITTÀ DI CAMAIORE	LU	TOSCANA

MESE	DATA	ORGANIZZATORE	GARA	PRV.	REGIONE
SETTEMBRE	22	ASD RALLY TEAM EVENTI	40° RALLY TEAM '971	AL	PIEMONTE
	22	AC LIVORNO	XXV RALLY ELBA STORICO-TROFEO LOCMAN	LI	TOSCANA
	22	AC BRESCIA	43° TROFEO VALLECAMONICA 2013	BS	LOMBARDIA
	22	ASD TECNO RACING SERVICE	56° COPPA MONTI IBLEI	RG	SICILIA
	22	ROMBO TEAM	2° SLALOM CAPACCIO-PAESTUM	SA	CAMPANIA
	29	SCUDERIA SALENTO MOTOR SPORT	5° RALLY DEI CINQUE COMUNI	LE	PUGLIA
	29	A.S.D. POVIL RACE SPORT	6° SLALOM CITTÀ DI BOLCA	VR	VENETO
	29	ASD AEFFE SPORT E COMUNICAZIONE	4° SLALOM SOMANO/BOSSOLASCO	CN	PIEMONTE
	29	CHIANTICUP RACING	34° COPPA DEL CHIANTI CLASSICO	SI	TOSCANA
	29	AMICI PEDAVENA CROCE D'AUNE	XXXI PEDAVENA CROCE D'AUNE	BL	VENETO
OTTOBRE	6	P. S. A.	9° RALLY DELL'OSSOLA	VB	PIEMONTE
	6	BASSANO RALLY RACING	30° RALLY INTERNAZIONALE CITTA' DI BASSANO-8° RALLY STORICO	VI	VENETO
	6	AUTOMOBILE CLUB CATANZARO	5° SLALOM CASSIODORO	CZ	CALABRIA
	6	AC CAGLIARI	32° SAN GREGORIO BURCEI	CA	SARDEGNA
	13	OR ROMBO TEAM	8° MAXISLALOM PIMONTE-AGEROLA	NA	CAMPANIA
	13	AUTOMOBILE CLUB SANREMO	55° RALLYE SANREMO	IM	LIGURIA

MESE	DATA	ORGANIZZATORE	GARA	PRV.	REGIONE
OTTOBRE	13	OR PISTOIA CORSE SPORT SOC. COOPERATIVA	34° RALLY CITTA' DI PISTOIA	PT	TOSCANA
	13	A.S.D. PILOTI SIPONTINI	2° RALLY PORTA DEL GARGANO 3^EDIZIONE	FG	PUGLIA
	13	S.S.D.PRORACING S.R.L.	22° FABARIA RALLY - 27° RALLY DEI TEMPLI	AG	SICILIA
	13	RED WHITE CIVIDALE	36° CIVIDALE-CASTELMONTE	UD	FRIULI VENEZIA GIULIA
	20	RALLY CLUB VALPANTENA S.S.D. a R.L	11° REVIVAL RALLY CLUB VALPANTENA	VR	VENETO
	20	OR AC COMO	32° RALLY TROFEO ACI COMO	CO	LOMBARDIA
	20	SPORT RALLY TEAM A.S.D.	20° RALLY PIETRA DI BAGNOLO	CN	PIEMONTE
	26	EAGLES RACING	9° RONDE RALLY DEI PELORITANI	ME	SICILIA
	27	OR ASS.SPORT. TROFEO MAREMMA	37° TROFEO MAREMMA	GR	TOSCANA
	27	OR SCUDERIA AUT. SAN MICHELE	4° RONDE DEL MONTE CAIO	PR	EMILIA ROMAGNA
	27	SCUDERIA PALLADIO	4° RONDE CITTÀ DEL PALLADIO	VI	VENETO
NOVEMBRE	10	TEAM CARS 2006 ASS. SPORT. DILETTANTISTICA	17° RONDE D'INVERNO	AT	PIEMONTE
	10	SCUDERIA ETRURIA	3° RENAULT RALLY EVENT	AR	TOSCANA
	10	P. S. A.	4° RALLY VALSASSINA	LC	LOMBARDIA
	10	MOTORSPORT CASERTA CORSE EVENTI ASD	9° RONDE ALTO CASERTANO	CE	CAMPANIA
	10	RALLY & PROMOTION ASD	2° RALLY DELL'ALTA VALTIDONE	PC	EMILIA ROMAGNA

MESE	DATA	ORGANIZZATORE	GARA	PRV.	REGIONE
NOVEMBRE	10	TEAM PALIKE' ASD	RALLY RONDE SCICOLONE CEFALU' E MADONIE	PA	SICILIA
	17	AUTOMOBILE CLUB VERONA	31° RALLY DUE VALLI	VR	VENETO
	17	OR PRS GROUP SRL	6^ RONDE BALCONE DELLE MARCHE	MC	MARCHE
	24	PROMOGIP SRL	6° RONDE DI POMARANCE	PI	TOSCANA
	24	OR A.S.TRE CIME PROMOTOR	8^ RONDE DOLOMITI-TROFEO ALPAGO	BL	VENETO
	24	ACI TRAPANI	6° HISTORIC RALLY CITTA' DI TRAPANI	TP	SICILIA
DICEMBRE	1	GIESSE PROMOTION	10° RALLY RONDE CITTA' DEI MILLE	BG	LOMBARDIA
	8	A.S.D. PREALPI TREVIGIANE MOTORSPORT	15° PREALPI MASTER SHOW - 9° RALLY RONDE	TV	VENETO
	8	OR VALDELSA CORSE A. S. D.	3° RONDE DELLA FETTUNTA	SI	TOSCANA
	15	ASSOCIAZIONE SCUDERIA CAR RACING	5° DRIVER RALLY SHOW - RISERVATO AD INVITI	VR	VENETO
	15	ASD SPERLONGA RACING	5° RONDE CITTA' DI SPERLONGA	LT	LAZIO
	15	SCUDERIA CAR RACING	6° COPPA ARENA HISTORIC	VR	VENETO
	22	OSE ORGANIZATION SPORT EVENTS SRL	22° RALLY DEL CIOCCHETTO	LU	TOSCANA

Elenco 2

GARE MOTO CONFERMATE

MESE	DATA	ORGANIZZATORE	GARA	PRV	REGIONE
MAGGIO	12	M.C. LA BALZANA	RADICONDOLI-MADONNA OLLI	SI	TOSCANA
GIUGNO	16	SQUADRA CORSE BADALUCCO	CARPASIO-PRATI PIANI	IM	LIGURIA
LUGLIO	7	M.C. FRANCO MANCINI 2000	POGGIO-VALLEFREDDA	FR	LAZIO
AGOSTO	4	M.C. TRUE RIDERS	SILLANO OSPEDALETTO	LU	TOSCANA
SETTEMBRE	1	M.C. SPOLETO	SPOLETO - FORCA DI CERRO	PG	UMBRIA

ALLEGATO B

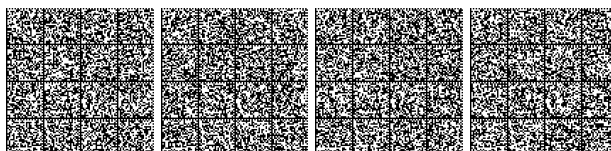
GARE FUORI CALENDARIO

Si rappresenta che questa Direzione potrà rilasciare il nulla-osta solo dopo aver esperito singole istruttorie ai fini della valutazione di ogni elemento utile a garanzia della sicurezza e fluidità del traffico e della conservazione del patrimonio stradale in tutti i luoghi nei quali la singola manifestazione motoristica abbia a dispiegare efficacia.

A tal fine si ribadisce che, per la migliore operatività è opportuno che gli atti da trasmettere siano inviati nei tempi previsti e conformi a quanto descritto nel punto 2 della circolare, lettere da *a)* ad *f)*, e con i contenuti ivi descritti.

Resta inteso che il nulla-osta di questa amministrazione è provvedimento autonomo rispetto al collaudo del percorso di gara ed agli altri nulla-osta da parte degli enti proprietari di strade diversi da quello che autorizza la competizione.

Il direttore generale: DONDOLINI

13A02143

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Rettifica dell'estratto della determinazione V&A/2107 del 17 dicembre 2012, relativa alla modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Finastid».

Estratto determinazione V&A/230 del 21 febbraio 2013

Titolare A.I.C.: NEOPHARMED GENTILI S.R.L. (codice fiscale 06647900965) con sede legale e domicilio fiscale in via San Giuseppe Cottolengo, 15, 20143 - Milano Italia.

Medicinale: FINASTID.

Variazione A.I.C.: Rettifica estratto determinazione V&A/2107 del 17/12/12.

Visti gli atti di Ufficio all'estratto della determinazione V&A/2107 del 17/12/12, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 24 del 29 gennaio 2013, sono apportate le seguenti modifiche:

ove riportato:

Confezioni:

A.I.C. n. 028309019 - «5 mg compresse rivestite con film» 15 compresse;

A.I.C. n. 028309019 - «5 mg compresse rivestite con film» 30 compresse.

leggasi:

Confezioni:

A.I.C. n. 028309019 - «5 mg compresse rivestite con film» 15 compresse;

A.I.C. n. 028309021 - «5 mg compresse rivestite con film» 30 compresse.

La presente determinazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

13A02114

Proroga smaltimento scorte del medicinale per uso umano «Meloxicam Zentiva»

Estratto determinazione V&A/231 del 21 febbraio 2013

Titolare A.I.C.: Zentiva Italia S.r.l. (codice fiscale 11388870153) con sede legale e domicilio fiscale in viale Bodio, 37/B, 20158 - Milano Italia.

Medicinale: MELOXICAM ZENTIVA.

Variazione A.I.C.: proroga smaltimento scorte.

Considerate le motivazioni portate da codesta Azienda, i lotti delle confezioni della specialità medicinale Meloxicam Zentiva possono essere dispensati per ulteriori 60 giorni a partire dalla scadenza del termine del periodo precedentemente concesso a seguito della comunicazione di notifica regolare per modifica stampati prot. AIFA/V&A/P/124118 del 13/11/2012, pubblicata nella *G.U.* n. 144 del 11/12/2012.

La presente determinazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13A02115

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BELLUNO

Provvedimento concernente i marchi i identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto, che l'impresa Sover srl in liquidazione con sede in Soverzene (Belluno), già assegnataria del marchio di identificazione 51BL, ha cessato l'attività connessa all'uso dei marchi stessi ed è stata cancellata dal Registro degli assegnatari tenuto, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, dalla Camera di commercio di Belluno.

L'impresa ha provveduto a restituire il punzone in dotazione recante il marchio di identificazione assegnato.

13A02163

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BRINDISI

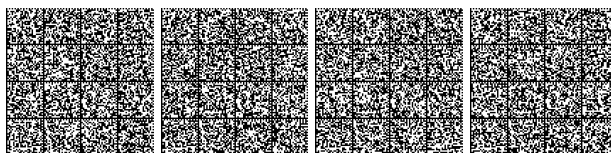
Nomina del conservatore del registro delle imprese

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Brindisi, ai sensi dell'art. 8 della legge 23 dicembre 1993, n. 580, con determinazione d'urgenza n. 1 del 1° febbraio 2013, ha nominato il dott. Matteo di Mauro, segretario generale dell'ente, conservatore del Registro delle imprese in sostituzione del dott. Eupremio Carrozzo.

13A02142

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RIMINI

Provvedimento concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi del comma 5 dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le sotto elencate imprese, già assegnatarie del marchio a fianco di ciascuna indicato, hanno provveduto alla riconsegna di tutti i marchi (punzoni) in loro possesso, si specifica altresì che la ditta Brevetti Orafi s.a.s. ha presentato prescritta denuncia di smarrimento per n. 2 punzoni (n. 1 speciale di prima grandezza e n. 1 dritto di seconda grandezza) a questa Camera di Commercio; le stesse imprese sono state cancellate dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, dalla Camera di Commercio di Rimini.

n. marchio	Impresa	Sede	Cancellata dal Registro Assegnatari in data
04 RN	ARGENTART di MONTANARI NEVIO	VIA UGO OJETTI, 7 RIMINI (RN)	21/01/2013
01 RN	BREVETTI ORAFI s.a.s.	VIALE VESPUCCI, 11 — RIMINI (RN)	29/01/2013

13A02052

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VERCELLI

Provvedimento concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi.

Ai sensi dell'art. 29 comma 5 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30/05/2002, n. 150, si rende noto che alla sotto indicata impresa, già assegnataria del marchio di identificazione dei metalli preziosi, è stato ritirato il marchio di identificazione ed è stata cancellata dal Registro degli Assegnatari — di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251 — dalla Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vercelli con determinazione del Segretario generale n. 51 del 28/01/2013.

I punzoni in dotazione alla predetta impresa e da questa riconsegnati alla Camera di commercio di Vercelli sono stati deformati.

Marchio	Denominazione impresa	Città
97-VC	White Star Adventure SRL	Vercelli

13A02051

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento della personalità giuridica ed approvazione dello statuto della «Diocesi Copto-Ortodossa di San Giorgio», in Roma.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 novembre 2012, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 2013, registro n. 1, foglio n. 180, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto, composto di 21 articoli, della "Diocesi Copto-Ortodossa di San Giorgio", con sede in Roma.

13A02162

Riconoscimento della personalità giuridica ed approvazione dello statuto della «Chiesa Evangelica Internazionale (CEVI)», in Roma.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 novembre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 1° febbraio 2013, registro n. 1, foglio n. 182, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto, composto di 21 articoli, della «Chiesa Evangelica internazionale (CEVI)», con sede in Roma.

13A02167

Provvedimenti concernenti enti locali in condizione di dissesto finanziario nel comune di San Felice Circeo.

Il comune di San Felice Circeo (LT) con deliberazione n. 53 del 21 dicembre 2012 ha fatto ricorso alle procedure di risanamento finanziario previste dall'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 252 del citato decreto legislativo 267/2000, è stata nominata, con decreto del Presidente della Repubblica del 20 febbraio 2013, la commissione straordinaria di liquidazione, nelle persone del dott. Tommaso Ricciardi, del dott. Vito Tatò del dott. Roberto Rizzi, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

13A02168

Provvedimenti concernenti enti locali in condizione di dissesto finanziario nel comune di Guardavalle.

Il comune di Guardavalle (CZ) con deliberazione n. 2 dell'8 gennaio 2013 ha fatto ricorso alle procedure di risanamento finanziario previste dall'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 252 del citato decreto legislativo 267/2000, è stato nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 20 febbraio 2013, il commissario straordinario di liquidazione, nella persona del dott. Giordano Aldo Vittorio Ettore, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

13A02169

Provvedimenti concernenti enti locali in condizione di dissesto finanziario nel comune di Bova Marina.

Il comune di Bova Marina (RC) con deliberazione n. 53 del 21 novembre 2012 ha fatto ricorso alle procedure di risanamento finanziario previste dall'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

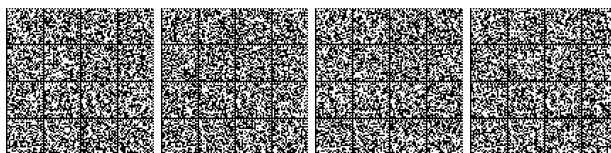
Ai sensi dell'art. 252 del citato decreto legislativo 267/2000, è stato nominato, con decreto del Presidente della Repubblica del 22 febbraio 2013, il commissario straordinario di liquidazione, nella persona del dott. Leonardo Richichi, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

13A02170

Provvedimenti concernenti enti locali in condizione di dissesto finanziario nel comune di Casapesenna.

Il comune di Casapesenna (CE) con deliberazione n. 6 del 16 ottobre 2012 ha fatto ricorso alle procedure di risanamento finanziario previste dall'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 252 del citato decreto legislativo 267/2000, è stata nominata, con decreto del Presidente della Repubblica del 22 febbraio 2013, la commissione straordinaria di liquidazione, nelle persone del dott. Roberto Pezzella, del dott. Francesco Mercurio della dott.ssa Rita Riccio, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

13A02171

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Determinazione del costo orario del lavoro dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali, per il settore pubblico a valere dal mese di ottobre 2012, per il settore privato a valere dai mesi di aprile, settembre e ottobre 2012.

Con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 26 febbraio 2013, è stato determinato, a livello nazionale, distintamente per gli operai e per gli impiegati, il costo orario del lavoro dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali, per il settore pubblico - a valere dal mese di ottobre 2012 -, per il settore privato - a valere dai mesi di aprile, settembre e ottobre 2012.

Il testo integrale del suddetto decreto con le allegate tabelle è consultabile sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali: www.lavoro.gov.it

13A02053

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Domanda di registrazione della denominazione «LIETUVIŠKAS VARŠKĖS SŪRIS».

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea – serie C n. 57 del 27 Febbraio 2013, a norma dell'art. 50, paragrafo 2, lettera *a)* del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale indicazione geografica protetta, presentata dalla Lituania ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 1151/2012, per il prodotto entrante nella categoria Formaggi - «LIETUVIŠKAS VARŠKĖS SŪRIS»

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare e della Pesca - Direzione generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare – PQA III, via XX Settembre n. 20 – Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 51, paragrafo 1, secondo comma del predetto regolamento comunitario.

13A02165

Domanda di registrazione della denominazione «POPERINGSE HOPSCHEUTEN»/«POPERINGSE HOPPESCHEUTEN».

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea – serie C n. 57 del 27 febbraio 2013, a norma dell'art. 50, paragrafo 2, lettera *a)* del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale indicazione geografica protetta, presentata dal Belgio ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 1151/2012, per il prodotto entrante nella categoria Ortofrutticoli e cereali, freschi o trasformati - «Poperingse Hopscheuten»/«Poperingse Hoppescheuten».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare e della Pesca - Direzione Generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare – PQA III, Via XX Settembre n. 20 – Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 51, paragrafo 1, secondo comma del predetto regolamento comunitario.

13A02166

MARCO MANCINETTI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2013-GU1-059) Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO		
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€	**438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€	**239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€	**68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:			
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€	**168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€	**65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€	**167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€	**819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€	**431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€	**300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€	**165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€	**86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€	**55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00